

CISER - Roma

*2^a edizione
luglio 1961*

Il Reddito ed il Risparmio

delle

Famiglie Italiane.



CISER

Centro italiano studi e ricerche

2^a rilevazione
luglio 1961

Il Reddito ed il Risparmio

delle

Famiglie Italiane

Luglio 1961

2^a RILEVAZIONE

Copia n. 2

I n d i c e

Premessa	pag.	1
PARTE PRIMA		
Oggetto dello studio	"	2
Metodologia	"	3
La rilevazione	"	12
Elaborazione dei dati	"	14
PARTE SECONDA		
PRINCIPALI RISULTATI:		
1 - Il reddito della famiglia	"	17
2 - Variazioni del reddito familiare	"	21
3 - Disponibilita' liquide	"	23
4 - Il risparmio della famiglia	"	25
5 - Acquisto in contanti o a rate di beni di consumo durevoli	"	28
6 - Conclusione	"	30
APPENDICE		
Sez. 1 - Informazioni generali	"	I
Sez. 2 - La casa	"	IV
Sez. 3 - Consumo di energia elettrica per uso domestico	"	XVI
Sez. 4 - Disponibilita' liquide	"	XVII
Sez. 5 - Beni di consumo durevoli	"	XX
Sez. 6 - Spese varie	"	XXIX
Sez. 7 - Reddito	"	XXXIII
Sez. 8 - Risparmio della famiglia	"	XLVI

P R E M E S S A

La presente relazione contiene i risultati della seconda rilevazione effettuata nel quadro di uno studio a carattere "campionario" sul reddito e sul risparmio della popolazione italiana. Tale studio, che verterà completato nel corso del 1961 attraverso due ulteriori rilevazioni, viene condotto per conto della Banca d'Italia e dell'Istituto Nazionale per lo Studio della Congiuntura dal C.I.S.E.R., Centro Italiano Studi e Ricerche S.p.A. di Roma.

Come indicato nella relazione alla prima rilevazione, alla quale si fa riferimento per una più organica e completa trattazione dell'argomento, lo studio è stato impostato tenendo conto di quanto è stato realizzato in questo settore all'estero e principalmente negli U.S.A. Con particolare attenzione sono stati esaminati la metodologia ed i risultati della "Survey of Consumer Expenditure" condotta nel 1950 dal Dipartimento del Lavoro degli U.S.A. nonché gli studi sulla situazione finanziaria dei consumatori condotti trimestralmente dal Board of Governors del Federal Reserve System.

La presente relazione è stampata in numero 16 copie numerate.

P A R T E P R I M A

OGGETTO DELLO STUDIO

Oggetto dello studio sono le famiglie italiane. Di queste si intende determinare:

- a) l'entità e le fonti del reddito;
- b) la situazione finanziaria (risultante dalle spese per investimenti e dai realizzi a seguito di disinvestimenti);
- c) la situazione di liquidità'.

Altro obbiettivo dello studio e' quello di misurare il grado di propensione al risparmio e all'investimento precisandone le forme e l'entità'.

Questi sono gli obbiettivi finali dello studio.

I dati esposti nel presente rapporto forniscono informazioni piu' complete e precise di quelle ottenute attraverso l'inchiesta del trimestre precedente, ma non ancora del tutto soddisfacenti ai fini di una completa e precisa conoscenza del fenomeno oggetto di studio. Riteniamo pertanto di dover tendere ad un ulteriore miglioramento che ci auguriamo possa essere raggiunto con le successive due rilevazioni.

METODOLOGIA

Campo della rilevazione

La presente rilevazione fornisce dati riferibili a tutte le famiglie italiane residenti nello Stato. Data la natura campionaria dell'indagine la maggior parte delle stime ottenute col campione viene riferita alla popolazione italiana considerata nel suo complesso. Tuttavia, grazie al tipo di campionamento adottato, questa indagine permette di ottenere anche stime attendibili per taluni raggruppamenti minori.

Tipo e unita' di campionamento

Il tipo di campionamento adottato, fin dalla prima rilevazione, e' del tipo a due stadi con stratificazione delle unita' del primo stadio e scelta casuale delle unita' del primo e del secondo stadio.

Nello studiare il campionamento della prima indagine ci eravamo proposti di avvalerci dei dati che avremmo ottenuto per meglio centrare i problemi oggetto del nostro studio.

Abbiamo, pertanto, apportato alcune modifiche al piano di campionamento della seconda inchiesta.

Come si ricordera', nella impostazione della prima inchiesta si ritenne opportuno procedere ad una limitazione dell'universo escludendo i comuni con elevata percentuale di popolazione attiva addetta all'agricoltura che sono stati, invece, inclusi in questa seconda indagine.

L'unita' del primo stadio - il comune - e' rimasta invariata. Esso, come e' noto, costituisce in Italia l'unita' amministrativa minore. Quali unita' del secondo stadio sono state assunte le famiglie residenti nei comuni. Per poter riunire le unita' costituenti l'universo in gruppi omogenei sono stati impiegati mezzi lungamente sperimentati e di provata rispondenza, nonche' dati di sicura attendibilita' quali quelli forniti dall'Istituto Centrale di Statistica.

Primo stadio di campionamento

La scelta e' stata limitata a tre soli elementi fondamentali che, in base ai dati obbiettivamente disponibili, sembrano influenzare maggiormente i fenomeni oggetto dello studio.

Tutti i comuni italiani sono stati raggruppati in gruppi omogenei secondo questi elementi:

- a) regione di appartenenza;
- b) classe di ampiezza demografica;
- c) percentuale di popolazione attiva addetta all'agricoltura.

E' da sottolineare, pertanto, che e' stata tenuta in dovuto conto la diversita' di comportamento fra le famiglie residenti nelle regioni del Nord e quelle residenti nel Sud, nei grandi e piccoli centri e, infine, in zone agricole e industriali. Questa distinzione non puo' assolutamente ritenersi completa e soddisfacente poiche', senza dubbio, esistono molti altri fattori che possono influenzare i fenomeni studiati. Ma, come abbiamo gia' detto precedentemente, abbiamo preferito utilizzare solo dati e mezzi sicuri lungamente collaudati. I dati statistici impiegati per ottenere la suddivisione indicata sono quelli forniti dall'Istituto Centrale di Statistica. Quali unita' facenti parte del primo stadio sono stati considerati tutti i comuni italiani al 31 dicembre 1960. Tali comuni sono stati stratificati nell'ambito di ciascuna regione secondo classi di ampiezza demografica e quindi secondo il grado di ruralita' (percentuale di popolazione attiva residente dedita all'agricoltura). Queste operazioni espresse qui sinteticamente hanno richiesto una lunga e laboriosa preparazione effettuata dal nostro Ufficio Statistico.

Sono stati in tal modo individuati:

n. 19 strati riguardanti le regioni;

n. 5 strati in base alle seguenti classi di ampiezza demografica dei comuni:

1	comuni fino a	5.000 abitanti
2	"	da 5.001 a 15.000 abitanti
3	"	da 15.001 a 50.000 "
4	"	da 50.001 a 300.000 "
5	"	con oltre 300.000 "

n. 3 strati riguardanti la percentuale della popolazione attiva residente addetta all'agricoltura secondo i dati del censimento 1951:

fino al 25%

dal 26 al 50%

Oltre 50%

In totale, nel primo stadio abbiamo avuto $19 \times 5 \times 3 = 285$ strati.

I comuni sono stati in ogni strato numerati progressivamente e per ogni strato sono stati estratti a sorte uno o piu' comuni a seconda che il numero delle unita' assegnate in questi ultimi fosse inferiore o superiore al 5% della popolazione (universo) del comune considerato. In conclusione dei 285 strati iniziali, detratti gli strati nulli, cioe' non comprendenti nessun comune, sono stati presi in considerazione 131 strati. I comuni campione (sample points) dei 131 strati anzidetti sono stati 163.

Secondo stadio di campionamento

Come unita' del secondo stadio di campionamento e' stata considerata la famiglia. In ogni comune scelto nel primo stadio e' stato estratto casualmente il numero delle famiglie determinato nel modo qui di seguito illustrato.

Dovendo intervistare n_i famiglie dello strato i -esimo si e' provveduto ad una estrazione di m_i sezioni elettorali ($m_i \leq n_i$). Dalle liste di m_i sezioni elettorali prese in considerazione e' stato estratto un numero o piu' numeri per la identificazione di un individuo. Le liste maschili e femminili di ciascuna sezione sono state considerate come liste uniche delle sezioni estratte. L'individuo estratto e' valso alla identificazione della famiglia di appartenenza nell'ambito della quale e' stato intervistato il capo famiglia. Il numero delle famiglie scelte in ogni strato e' stato calcolato proporzionalmente al numero delle famiglie esistenti nello strato considerato secondo la seguente formula:

$$n_i = n \frac{N_i}{N}$$

ove:

n = numero delle famiglie da scegliere complessivamente in Italia;

n_i = numero delle famiglie da scegliere nello strato i -esimo;

N = numero delle famiglie esistenti in Italia;

N_i = numero delle famiglie esistenti nello strato i -esimo.

Nel fissare il numero degli individui da estrarre nelle sezioni elettorali abbiamo dovuto evitare:

- 1) che le interviste si accentrassero in una sola zona del comune potendo questa zona essere non rappresentativa dello stesso (esempio: una zona residenziale). A tale scopo abbiamo limitato il numero dei nominativi da estrarre ad un massimo di cinque per ogni lista. Naturalmente per quei comuni in cui non era possibile attenersi a questi limiti perche' il numero delle interviste era superiore a cinque volte il numero delle sezioni elettorali, siamo stati costretti a superare tale limite.

In questo caso, pur facendo un numero di interviste superiore al limite massimo fissato di cinque sezioni elettorali, non si e' verificato l'inconveniente menzionato perche' abbiamo preso in considerazione tutte le liste esistenti;

- 2) che nell'ambito delle citta' si determinasse una eccessiva dispersione delle interviste, e cio' per agevolare il lavoro degli intervistatori.

Ricordiamo che ai fini della presente indagine per famiglia e' stato inteso un insieme di persone, legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinita', adozione, affiliazione, tutela, o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune, che normalmente provvedono al soddisfacimento dei bisogni mediante la messa in comune di tutto o parte del reddito di lavoro o patrimoniale da esse percepito. Fanno, altresì, parte della famiglia le persone di servizio e quelle che assolvono, dietro retribuzione, altri specifici servizi di ordine superiore (precettori, dame di compagnia, infermiere, ecc.) purché risultino coabitanti e conviventi con la famiglia in questione, nonché i dozzinanti ed i pensionati. Resta inclusa, come caso limite, anche la famiglia composta da una sola persona, che si ha quando un individuo provvede ai propri bisogni in tutto o in parte mediante il proprio reddito di lavoro o di patrimonio. (*)

(*) La definizione di famiglia e' stata desunta dall'ISTAT; vedi ISTAT - IX Censimento Generale della popolazione - Caratteristiche demografiche ed economiche dei grandi comuni - Vol. II - 1959 - pag. 9.

Ampiezza del campione

L'ampiezza del campione e' stata predeterminata in 3.000 unita'. A tale ampiezza corrisponde un errore massimo del 2,7% (3sigma). Detratte le interviste annullate perche' incomplete o insoddisfacenti e i rifiuti, le interviste valide utilizzate per la elaborazione dei dati sono state 2.822. L'errore standard con cui si verifica un dato evento e' stato calcolato con:

$$\sigma_p = \sqrt{\frac{p \times q}{N}} \quad (1)$$

p = percentuali con cui si verifica un evento;

q = percentuale complementare (1-p);

N = numero degli elementi inclusi nel campione.

Come e' noto l'errore dipende dalla grandezza di N, per cio', per avere una buona attendibilita' per le varie risposte e' opportuno considerare il loro valore assoluto totale.

o

o

o

Numerosi controlli sono stati effettuati al fine di misurare la rappresentativita' del campione. Alcuni di tali controlli, sotto forma di raffronto tra l'universo considerato e il campione effettivo di famiglie intervistate, sono riportati nelle pagine seguenti.

Distribuzione delle famiglie per regione

R E G I O N I	CAMPIONE %	UNIVERSO %
1. - Piemonte	8,3	9,3
2. - Val d'Aosta	0,4	0,2
3. - Liguria	3,5	4,0
4. - Lombardia	16,5	15,1
5. - Trentino Alto Adige	1,1	1,5
6. - Veneto	7,4	6,9
7. - Friuli Venezia Giulia	2,6	2,7
8. - Emilia Romagna	8,8	7,4
9. - Marche	2,4	2,5
10. - Toscana	4,2	6,7
11. - Umbria	1,8	1,5
12. - Lazio	7,6	7,0
13. - Campania	8,5	8,2
14. - Abruzzi e Molise	3,3	3,3
15. - Puglia	5,5	6,3
16. - Basilicata	0,6	1,3
17. - Calabria	4,0	4,1
18. - Sicilia	10,9	9,6
19. - Sardegna	2,6	2,4
Totale	100,0	100,0
Val. ass.	2.822	14.354.000

Distribuzione delle famiglie per grandi ripartizioni geografiche

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	CAMPIONE %	UNIVERSO %
Nord	48,6	47,1
Centro	16,0	17,7
Sud	21,9	23,2
Isole	13,5	12,0
Totale	100,0	100,0
Val. ass.	2.822	14.354.000

Distribuzione delle famiglie per tipo di centro

C E N T R O	CAMPIONE %	UNIVERSO %
Grandi città'	18,6	17,4
Piccoli centri	81,4	82,6
Totale	100,0	100,0
Val. ass.	2.822	14.354.000

Distribuzione delle famiglie per classi di ampiezza demografica

ABITANTI	CAMPIONE %	UNIVERSO %
Fino a 5.000	23,9	26,0
5.001 - 15.000	26,3	24,9
15.001 - 50.000	18,9	17,8
50.001 - 300.000	12,3	13,9
Oltre 300.000	18,6	17,4
Totale	100,0	100,0
Val. ass.	2.822	14.354.000

Distribuzione delle famiglie per zone agrarie

ZONA CON PERCENTUALE DI ADDETTI ALL'AGRICOLTURA	CAMPIONE %	UNIVERSO %
Alta	41,6	41,0
Media	20,8	18,7
Bassa	37,6	40,3
Totale	100,0	100,0
Val. ass.	2.822	14.354.000

L A R I L E V A Z I O N E

Il questionario

Il questionario che e' stato adoperato per la seconda rilevazione ha subito alcune modifiche che qui di seguito succintamente indichiamo.

Per facilita' di esposizione i questionari adoperati per la prima e seconda rilevazione verranno rispettivamente indicati come questionario 1 e questionario 2.

Innanzitutto precisiamo che molte domande aperte del questionario 1 sono state precodificate nel questionario 2 sulla base dei risultati ottenuti con la precedente rilevazione. Inoltre, si e' cercato di ottenere una quantificazione di quei fenomeni per i quali, con la prima rilevazione, si era ottenuto soltanto un accertamento delle frequenze.

La sezione 1 e' stata ridotta e modificata. La professione del capo famiglia ed altre notizie personali sul medesimo sono state precodificate al fine di evitare risposte vaghe e imprecise e rendere i dati paragonabili con le classificazioni adoperate dall'ISTAT.

Nella sezione 2 sono state introdotte due nuove domande: la 3a "Il Suo appartamento e' in affitto, libero o bloccato?" e la 4h "Attualmente l'appartamento e' stato completamente pagato?" Alla domanda 5, relativa alla composizione dell'appartamento, e' stata data, sul questionario, la definizione di vano utile e accessorio, secondo la terminologia adoperata dall'ISTAT. La domanda 9 del questionario 1 e' stata scissa in due domande separate che appaiono sul questionario 2, ai numeri 8 e 9.

La sezione 4 del questionario 1 (domanda 13) e' stata soppressa. Nel nuovo questionario le sezioni 4-5-6-7- e 8 corrispondono alle precedenti 5-6-7-8- e 9-.

Nella sezione relativa alle disponibilita' liquide il questionario e' stato predisposto in modo da ottenere notizie oltre che sui depositi bancari, anche sui depositi postali. Quasi tutte le domande di questa sezione sono state rielaborate e approfondite. Inoltre, la domanda 16a del questionario 1 e' stata soppressa.

Nella sezione relativa ai beni di consumo durevoli le domande 20 e 20a del questionario 1 sono state unificate nella domanda 20 del questionario 2, che risulta ampliata rispetto alle due del questionario precedente.

Nella sezione reddito, lo schema relativo alla dom. 25 e' stato completamente modificato. Le notizie raccolte con le dom. 26 e 26a del questionario 1 risultano anche raggruppate nel questionario 2, nello schema relativo alla domanda 25.

Le sezioni 7 e 8 del questionario 2, che sono riservate per la quantificazione dei fenomeni per i quali erano state raccolte solo le frequenze nella prima inchiesta, risultano particolarmente precisate.

Alla sezione 8, inoltre, e' stata aggiunta la domanda 39 al fine di permettere una piu' esatta valutazione del reddito familiare mediante controlli con risposte ottenute in altre sezioni e ad altre domande del questionario.

Intervistatori

Come e' stato indicato in precedenza, l'indagine e' stata eseguita in 163 comuni campione rappresentativi dello universo considerato. Per la rilevazione sono stati utilizzati complessivamente n. 184 intervistatori ai quali sono state impartite dettagliate e precise istruzioni sulle modalita' da seguire per effettuare l'estrazione dalle liste elettorali dei nominativi da intervistare (copia del materiale e' riportata in appendice alla relazione relativa alla prima inchiesta).

Al fine di evitare una elevata percentuale di rifiuti da parte degli intervistandi, gli intervistatori hanno provveduto a compilare una lista di nominativi effettivi e una lista di nominativi di riserva. Nel caso di rifiuto del nominativo effettivo l'intervistatore avrebbe provveduto ad effettuare l'intervista al nominativo di riserva. Solo nel caso di rifiuto del nominativo di riserva l'intervista e' risultata non eseguibile. Malgrado questi accorgimenti la percentuale dei rifiuti si e' mantenuta nell'ordine del 5% (146). E' tuttavia da notare che nonostante il notevole appesantimento del questionario, questa percentuale risulta la meta' di quella riscontrata nel corso della prima inchiesta.

Sono state annullate 32 interviste 'perche' incomplete o insoddisfacenti. Il totale delle interviste valide passate in elaborazione risulta di 2.822. Di queste il 73,8% vanno riferite a nominativi effettivi e il 26,2% a nominativi di riserva.

A tutti gli intervistatori, unitamente al materiale per la conduzione della indagine, e' stato inviato un fac-simile di questionario compilato al fine di chiarire le variazioni intervenute tra il questionario 1 ed il questionario 2. L'andamento della rilevazione e' stato controllato in piu' centri da funzionari del nostro ufficio di Roma. I controlli postali, effettuati sulle interviste, hanno dato tutti risultati positivi.

Periodo di esecuzione dell'indagine e andamento della rilevazione

La rilevazione ha avuto luogo in tutti i comuni prescelti nel periodo 1 - 15 giugno. Una piccola percentuale di interviste e' stata effettuata nella settimana successiva.

L'andamento della rilevazione puo'essere considerato pienamente soddisfacente.

ELABORAZIONE DEI DATI

I dati sono stati elaborati dal Centro Meccanografico del C.I.S.E.R. mediante trasposizione degli stessi dai questionari su schede perforate Olivetti - Bull.

Ciascun questionario ha richiesto l'impiego di due schede per complessive 158 colonne.

Nelle pagine che seguono viene riportato il commento ai dati piu' significativi ricavati dallo studio.

In appendice sono state riportate, nel modo piu' dettagliato, sezione per sezione del questionario, le risposte

a tutte le domande esistenti, per lasciare la possibilità di effettuare qualsiasi raggruppamento o ulteriore elaborazione. Sotto ogni percentuale è stato indicato il valore assoluto per permettere una valutazione della rappresentatività dei dati. È opportuno, infatti, sottolineare che alcune percentuali sono state calcolate su frequenze basse e che, in questi casi, i dati non possono assolutamente essere considerati rappresentativi.

In considerazione della diversità dell'universo considerato è da tenere presente che i dati della prima e della seconda inchiesta sono solo parzialmente confrontabili fra di loro.

CENTRO ITALIANO STUDI E RICERCHE
Via Paganini, 7 - Tel. 850606 - 868047
R O M A

Intervistatore:

Notizie sul capofamiglia

SESSO: <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> Maschio 1 </div> <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> Femmina 2 </div>		ETA' : <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> Fino a 20 anni 1 </div> <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> Oltre 20 fino a 30 2 </div> <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> Oltre 30 fino a 40 3 </div> <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> Oltre 40 fino a 50 4 </div> <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> Oltre 50 fino a 60 5 </div> <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> Oltre 60 fino a 65 6 </div> <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> Oltre 65 7 </div>																											
POSIZIONE NELLA PROFESSIONE: <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> Imprenditori, liberi professionisti 1 </div> <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> Dirigenti, impiegati 2 </div> <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> Lavoratori in proprio 3 </div> <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> Lavoratori dipendenti 4 </div> <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> Coadiuvanti 5 </div> <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> Categorie non professionali (pensionati, benestanti, casalinghe, ecc.) 6 </div> <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> In cerca di prima occupazione 7 </div>																													
SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA: <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> Addetto all'agricoltura, caccia e pesca 8 </div> <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> Addetto all'industria (a) 9 </div> <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> Addetto ad altre attivita' (b) 0 </div>		TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO: <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> Analfabeta 1 </div> <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> Alfabeta privo di titolo di studio 2 </div> <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> Fornito di licenza elementare 3 </div> <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> Fornito di licenza media inferiore 4 </div> <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> Diplomato scuola media superiore 5 </div> <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> Laureato 6 </div>																											
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;"> (a) Comprende: Industrie estrattive, industrie manifatturiere, industrie della costruzione e installazione di impianti, produzione e distribuzione di energia elettrica e di gas, distribuzione di acqua. </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> (b) Comprende: Trasporti e comunicazioni, commercio, servizi vari, credito assicurazioni e gestioni finanziarie, pubbliche amministrazioni e istituti sociali, varie. </div>		MEMBRI COMPONENTI LA FAMIGLIA ESCLUSO IL CAPOFAMIGLIA: <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; text-align: center;"> <thead> <tr> <th rowspan="2">GRUPPI DI ETA'</th> <th colspan="3">Numero membri</th> </tr> <tr> <th>M</th> <th>F</th> <th>Totale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Fino a 14 anni</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>da 15 a 20</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>da 21 a 65</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Oltre 65</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	GRUPPI DI ETA'	Numero membri			M	F	Totale	Fino a 14 anni				da 15 a 20				da 21 a 65				Oltre 65				Totale			
GRUPPI DI ETA'	Numero membri																												
	M	F	Totale																										
Fino a 14 anni																													
da 15 a 20																													
da 21 a 65																													
Oltre 65																													
Totale																													

1 - DURANTE LO SCORSO TRIMESTRE LA SUA FAMIGLIA ABITA- VA IN QUESTA CASA?	SI NO	1 2	3/b - QUANTO PAGA DI PIGIONE AL MESE?	Fino a 5000 da 5.001 a 10.000 da 10.001 a 15.000 da 15.001 a 20.000 da 20.001 a 30.000 da 30.001 a 40.000 da 40.001 a 50.000 da 50.001 a 60.000 da 60.001 a 70.000 oltre 70.000 Gratuita (portierato mezzadria ecc.) (a domanda 5)	1 2 3 4 5 6 7 8 9 0 X
2 - L'APPARTAMENTO E' IN AFFITTO O DI PROPRIETA'?	In affitto Di proprieta' (a domanda 4)	3 4			
Se in affitto:					
3 - DA QUANTO TEMPO HA IN AFFITTO QUESTO APPARTAMENTO?	Fino a 1 anno Oltre 1 fino a 2 Oltre 2 fino a 3 Oltre 3 fino a 4 Oltre 4 fino a 5 Oltre 5 fino a 13 Oltre 13	1 2 3 4 5 6 7	Se di proprieta':		
			4 - IN QUALE ANNO HA ACQUISTATO L'APPARTAMENTO?		
3/a - IL SUO APPARTAMENTO E' IN AFFITTO LIBERO O BLOC- CATO?	In affitto libero Affitto bloccato	9 0	4/a - QUAL'E' STATO IL SISTEMA DI ACQUISTO?	Contanti (a domanda 4/b) Dilazionato (a domanda 4/c)	X Y

Se in contanti:			
4/b - QUAL'E' STATO IL PREZZO DI ACQUISTO?		6 - L' APPARTAMENTO E' MUNITO DI:	
Fino a 1 milione	1	Acqua	1
Oltre 1 fino a 2	2	Riscaldamento { centrale	2
Oltre 2 fino a 5	3	Elettricità' { autonomo	3
Oltre 5 fino a 10	4	Gas	4
Oltre 10 fino a 15	5		5
Oltre 15 fino a 20	6	7 - NEGLI ULTIMI TRE MESI SONO STATI EFFETTUATI:	
Oltre 20 milioni	7		
(a domanda 5)			
Se dilazionato:			
4/c - Mutuo	1	7/a - QUAL'E' STATA LA SPESA?	
Cooperativa	2	Lire _____	
Riscatto (a domanda 4/e)	3	8 - LEI HA ACQUISTATO NEL CORSO DELL' ULTIMO TRIMESTRE:	
Cessioni stipendio (a domanda 4/e)	4		
Altro (a domanda 4/e)	5	L'appartamento o altra proprietà dove va in vacanza	SI NO
		Appartamento o altra proprietà ceduti in affitto	1 4
		Altre proprietà immobiliari	2 5
			3 6
Se Mutuo o Cooperativa:		8/a - QUAL'E' STATA LA SPESA?	
4/d - CON QUALE BANCA O ISTITUTO DI CREDITO HA CONTRATTO IL MUTUO?		Lire _____	
Istituto di credito fondiario (1)	1	9 - LEI HA ULTIMATO DI COSTRUIRE, HA IN CORSO DI COSTRUZIONE, INIZIATA LA COSTRUZIONE NEL CORSO DELL' ULTIMO TRIMESTRE DI:	
Altre aziende di credito	2		
Cassa Depositi e Prestiti	3		
Istituti di previdenza e assicurazioni	4		
I.N.C.I.S.	5	Appartamento o altra proprietà dove va in vacanza	SI NO
Altri Istituti finanziari non bancari	6	Appartamento o altra proprietà ceduti in affitto	1 4
(a domanda 4/e)		Altre proprietà immobiliari	2 5
(1) - Compreso Sezioni Speciali Credito Fondiario (Cassa di Risparmio, Banco Sicilia, Banca Nazionale del lavoro, Fondiario Sardo).			3 6
4/e - QUALE E' STATO L' ANTICIPO VERSATO?		9/a - QUAL'E' IL VALORE?	
Fino a 100.000 lire	1	Lire _____	
da 100.001 a 200.000	2	10 - LEI HA VENDUTO QUALCHE CASA, APPARTAMENTO O ALTRE PROPRIETA' IMMOBILIARI NEL CORSO DELL' ULTIMO TRIMESTRE?	
da 200.001 a 500.000	3	SI NO	
da 500.001 a 1.000.000	4	1 (a domanda 1)	
da 1.000.001 a 2.000.000	5		
da 2.000.001 a 5.000.000	6	Se si:	
Oltre 5.000.000	7	10/a - POTREBBE INDICARCI IL PREZZO DI VENDITA?	
		Fino a 2 milioni	
		da 2 a 4	
		da 4 a 6	
		da 6 a 8	
		da 8 a 10	
		Oltre 10 milioni	
4/f - DI QUANTI ANNI E' LA DILAZIONE?		10/b - IL PAGAMENTO E' STATO EFFETTUATO PER CONTANTI O CON ALTRI SISTEMI?	
Fino a 5 anni	1	In contanti	
da 6 a 10	2	Con altri sistemi	
da 11 a 15	3		
da 16 a 20	4		
da 21 a 25	5		
da 26 a 30	6		
da 31 a 35	7		
Oltre 35	8		
4/g - QUAL'E' L' IMPORTO ANNUO DA PAGARE?		11 - SECONDO LA SUA OPINIONE DI QUANTO AVREBBE BISOGNO AL MESE UNA FAMIGLIA DELLA SUA CONDIZIONE SOCIALE PER VIVERE CON IL NECESSARIO DECORO IN QUESTA CITTA'?	
Fino a 60.000	1	Lire _____ al mese	
da 60.001 a 120.000	2		
da 120.001 a 180.000	3		
da 180.001 a 240.000	4		
da 240.001 a 300.000	5		
da 300.001 a 360.000	6		
da 360.001 a 420.000	7		
da 420.001 a 480.000	8		
Oltre 480.000	9		
4/h - ATTUALMENTE L' APPARTAMENTO E' STATO COMPLETAMENTE PAGATO?		SEZIONE 3 - CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA PER USO DOMESTICO	
SI	0	12 - QUAL'E' STATA NELL' ULTIMO BIMESTRE LA SPESA PER LA ELETTRICITA'?	
NO	X		
5 - DI QUANTE STANZE E DI QUANTI VANI ACCESSORI E' COMPOSTO L' APPARTAMENTO?			
Vani utili _____			
Vani accessori _____			
Per vano utile s' intende una stanza che abbia luce ed aria diretta e sia sufficiente a contenere un letto, (compresa la cucina, se ha i requisiti sopra indicati).			
Per vano accessorio: latrine, bagni, anticamera, corridoi, etc..			

SEZIONE 4 - DISPONIBILITA' LIQUIDE

<p>13 - HA UN DEPOSITO BANCARIO O POSTALE?</p> <p>SI { Bancario Postale</p> <p>NO (a domanda 15)</p>	<p>1 2 3</p>	<p>17/a - DI QUALE CILINDRATA E MARCA?</p> <table border="1"> <tr> <td data-bbox="946 398 1180 436">CILINDRATA</td> <td data-bbox="1197 361 1475 485"> <p>Fino a 50 da 51 a 160 da 161 a 350 Oltre 350</p> </td> <td data-bbox="1640 361 1666 485"> <p>1 2 3 4</p> </td> </tr> <tr> <td data-bbox="946 635 1180 660">MARCHE</td> <td data-bbox="1197 510 1475 772"> <p>Bianchi Mosquito Garelli Motom Piaggio (Vespa) Innocenti (Lambretta) Guzzi Altre Italiane Estere</p> </td> <td data-bbox="1640 510 1666 772"> <p>5 6 7 8 9 0 X Y</p> </td> </tr> </table>	CILINDRATA	<p>Fino a 50 da 51 a 160 da 161 a 350 Oltre 350</p>	<p>1 2 3 4</p>	MARCHE	<p>Bianchi Mosquito Garelli Motom Piaggio (Vespa) Innocenti (Lambretta) Guzzi Altre Italiane Estere</p>	<p>5 6 7 8 9 0 X Y</p>
CILINDRATA	<p>Fino a 50 da 51 a 160 da 161 a 350 Oltre 350</p>	<p>1 2 3 4</p>						
MARCHE	<p>Bianchi Mosquito Garelli Motom Piaggio (Vespa) Innocenti (Lambretta) Guzzi Altre Italiane Estere</p>	<p>5 6 7 8 9 0 X Y</p>						
<p>Se si:</p> <p>13/a - SI TRATTA DI UN DEPOSITO A RISPARMIO O IN CONTO CORRENTE?</p> <p>A risparmio In conto corrente</p>	<p>5 6</p>							
<p>13/b - A QUANTO AMMONTA LA GIACENZA MEDIA ANNUA DEI DEPOSITI?</p> <p>A risparmio In conto corrente</p>								
<p>A tutti coloro che hanno un deposito bancario o postale:</p> <p>14 - QUAL'E' IL MOTIVO PRINCIPALE PER IL QUALE LEI DETIENE QUESTI DEPOSITI?</p> <p>Per imprevisti Per far fronte a pagamenti urgenti Per giro di affari, lavoro Per comodita' Per malattie Per vecchiaia Altre (specificare)</p>	<p>1 2 3 4 5 6 7</p>	<p>Solo a coloro che hanno acquistato un autoveicolo o motoveicolo nel corso dell'ultimo trimestre:</p> <p>18 - SOSTITUI' UN PRECEDENTE MEZZO DI TRASPORTO?</p> <p>SI NO (a domanda 19)</p>						
<p>15 - NEL COMPLESSO DI QUANTO DOVREBBERO AUMENTARE LE ENTRATE DELLA SUA FAMIGLIA PER POTER MANTENERE IN QUESTA CITTA' UN DECOROSO TENORE DI VITA?</p> <p>Non dovrebbero subire nessun aumento Dovrebbero aumentare di L. _____ al mese</p>	<p>*</p>	<p>Se si:</p> <p>18/a - QUALE FU LA DURATA DEL MEZZO DI TRASPORTO SOSTITUITO?</p> <p>Fino a 1 anno Oltre 1 fino a 2 Oltre 2 fino a 3 Oltre 3 fino a 4 Oltre 4 fino a 5 Oltre 5 anni</p>						
<p>SEZIONE 5 - BENI DI CONSUMO DUREVOLI</p>		<p>19 - QUAL'E' STATO IL SISTEMA DI ACQUISTO?</p> <p>In contanti (a domanda 20) A rate</p>						
<p>16 - LEI POSSIEDE DA TEMPO O HA ACQUISTATO NELL'ULTIMO TRIMESTRE UN AUTOVEICOLO?</p> <p>Possiede da tempo Acquistato nell'ultimo trimestre (nuovo usato) Non possiede (a domanda 17)</p>	<p>1 2 3 *</p>	<p>Se a rate:</p> <p>19/a - QUAL'E' IL NUMERO DELLE RATE?</p> <p>Fino a 6 mesi da 7 a 12 mesi da 13 a 18 mesi da 19 a 24 mesi Oltre 24 mesi</p>						
<p>16/a - DI QUALE CILINDRATA E MARCA?</p> <table border="1"> <tr> <td data-bbox="173 1707 364 1744">CILINDRATA</td> <td data-bbox="390 1669 590 1806"> <p>Fino a 750 da 751 a 1300 da 1301 a 800 Oltre 1800</p> </td> <td data-bbox="841 1669 868 1806"> <p>4 5 6 7</p> </td> </tr> <tr> <td data-bbox="173 1906 364 1931">MARCHE</td> <td data-bbox="390 1831 590 2006"> <p>Fiat Alfa Romeo Lancia Altre Italiane Estere</p> </td> <td data-bbox="841 1831 868 2006"> <p>8 9 0 X Y</p> </td> </tr> </table>	CILINDRATA	<p>Fino a 750 da 751 a 1300 da 1301 a 800 Oltre 1800</p>	<p>4 5 6 7</p>	MARCHE	<p>Fiat Alfa Romeo Lancia Altre Italiane Estere</p>	<p>8 9 0 X Y</p>		<p>19/b - A QUANTO AMMONTA LA RATA?</p> <p>Fino a 5.000 lire al mese da 5.001 a 7.500 da 7.501 a 10.000 da 10.001 a 12.500 da 12.501 a 15.000 da 15.001 a 17.500 da 17.501 a 20.000 da 20.001 a 25.000 da 25.001 a 30.000 da 30.001 a 40.000 Oltre 40.000</p>
CILINDRATA	<p>Fino a 750 da 751 a 1300 da 1301 a 800 Oltre 1800</p>	<p>4 5 6 7</p>						
MARCHE	<p>Fiat Alfa Romeo Lancia Altre Italiane Estere</p>	<p>8 9 0 X Y</p>						
<p>17 - LEI POSSIEDE DA TEMPO O HA ACQUISTATO NELL'ULTIMO TRIMESTRE UN MOTOVEICOLO?</p> <p>Possiede da tempo Acquistato nell'ultimo trimestre (nuovo usato) Non possiede (a domanda 20)</p>	<p>1 2 3 *</p>	<p>19/c - PER QUANTI MESI ANCORA DOVRA' PAGARE LE RATE?</p> <p>Fino a 6 mesi da 7 a 12 da 13 a 18 da 19 a 24 Oltre 24 mesi</p>						

20 - NEL CORSO DEGLI ULTIMI TRE MESI (Marzo, Aprile, Maggio), HA PER CASO ACQUISTATO UNO DEI SEGUENTI BENI?

ELENCO BENI	SI.	In contanti	A rate	Mese di acquisto	Prezzo	Solo se a rate		
						Anticipo	Rata	N. rate
Radio, radiogrammofono, TV	1	1	2					
Giradischi	2	1	2					
Registratore	3	1	2					
Macchina fotografica, cinematografica	4	1	2					
Macchina da scrivere	5	1	2					
Macchina da cucire	6	1	2					
Frigorifero	7	1	2					
Lavatrice	8	1	2					
Scaldabagno	Elettrico	9	1	2				
	A gas	0	1	2				
Lucidatrice	X	1	2					
Aspirapolvere	Y	1	2					
Condizionatore	1	1	2					
Cucina elettrica	2	1	2					
Cucina a gas	3	1	2					
Bicicletta	4	1	2					
Pelliccia	5	1	2					
Coperte, tappeti	6	1	2					
Capi di vestiario confezionati	7	1	2					
Tessuti per abbigliamento	8	1	2					
Biancheria personale	9	1	2					
Biancheria per la casa	0	1	2					
Gioielli	X	1	2					
Mobilio	Y	1	2					

21 - SECONDO LEI QUANTO DOVREBBE PAGARE E QUANTO PAGA DI
COMPLEMENTARE UNA FAMIGLIA COME LA SUA?

Lire (all'anno)	Dovrebbe pagare	Paga Effettiv.te
Fino a 2.500	1	1
da 2.501 a 5.000	2	2
da 5.001 a 7.500	3	3
da 7.501 a 10.000	4	4
da 10.001 a 15.000	5	5
da 15.001 a 25.000	6	6
da 25.001 a 50.000	7	7
da 50.001 a 100.000	8	8
da 100.001 a 150.000	9	9
Oltre 150.000	0	0
Niente	X	X

23 - QUALI SONO STATE LE SPESE DI TUTTA LA FAMIGLIA PER I
SEGUENTI GIOCHI?

Lire (alla settimana)	Totocal.	Enalot.	Totip	Lotto
Fino a 150	1	7	1	7
da 151 a 400	2	8	2	8
da 401 a 800	3	9	3	9
da 801 a 1.000	4	0	4	0
Oltre 1.000	5	X	5	X

Lire (all'anno)	Lotterie	Altri
Fino a 500	1	6
da 501 a 1.000	2	7
da 1.001 a 2.000	3	8
Oltre 2.000	4	9

SEZIONE 6 - SPESE VARIE

22 - QUALI SONO STATE LE SPESE DI TUTTA LA FAMIGLIA PER I
SEGUENTI SPETTACOLI?

Lire (all'anno)	Teatrali	Lire (al mese)	Cine	Sport	Altri
Fino a 1000	1	Fino a 500	1	1	1
da 1001 a 2000	2	da 501 a 1000	2	2	2
da 2001 a 3000	3	da 1000 a 1500	3	3	3
da 3001 a 4000	4	da 1501 a 2000	4	4	4
da 4001 a 5000	5	da 2001 a 2500	5	5	5
da 5001 a 8000	6	da 2501 a 3000	6	6	6
da 8001 a 10.000	7	da 3001 a 3500	7	7	7
Oltre 10.000	8	da 3501 a 4000	8	8	8
		da 4001 a 4500	9	9	9
		da 4501 a 5000	0	0	0
		Oltre 5000	X	X	X

24 - QUALI SONO STATE LE SPESE PER ISTRUZIONE DI TUTTA
LA FAMIGLIA? (all'anno).

Nelle spese per istruzione si intende incluso anche
il costo dei libri.

Scuole elementari { Pubbliche _____
 { Private _____

Scuole medie { Pubbliche _____
 { Private _____

Universita' _____

Ripetizione _____

25 - OTT 2001 1 0 1

QUALI SONO I MEMBRI OCCUPATI?					POSIZIONE NELLA PROFESSIONE					RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA			ATTUALMENTE LAVORA O E' DISOCCUPATO?		GUADAGNO LORDO MENSILE (incluse imposte, lavoro straordinario, trasferite, ecc.) <i>Per gli imprenditori, liberi professionisti e lavoratori in proprio il guadagno può essere espresso sia mensilmente che annualmente (se annualmente, aggiungere una A)</i>	% DEL REDDITO VERSATO AL BILANCIO FAMIL.											
Capo famiglia	Moglie	Figli	Figlie	Altri	Imprenditori e liberi professionisti	Dirigenti e impiegati	Lavoratori in proprio	Lavoratori dipendenti	Coadiuvanti	Agricoltura, caccia e pesca	Industria (a)	Altre attività' (b)	Lavora	Disoccupato		fino al 30%	31 - 40	41 - 50	51 - 60	61 - 70	71 - 80	81 - 85	86 - 90	91 - 95	96 - 100	niente	
1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	7	8	9	0	X		1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	X	
-	2	3	4	5	1	2	3	4	5	7	8	9	0	X		1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	X	
-	-	3	4	5	1	2	3	4	5	7	8	9	0	X		1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	X	
-	-	3	4	5	1	2	3	4	5	7	8	9	0	X		1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	X	

(a) Comprende: Industrie estrattive, industrie manifatturiere, industrie della costruzione e installazione di impianti - produzione e distribuzione di energia elettrica e di gas - distribuzione di acqua.

(b) Comprende: Trasporti e comunicazioni, commercio, servizi vari, credito e assicurazioni e gestioni finanziarie, pubbliche amministrazioni e istituti sociali, varie.

26 - ATTUALMENTE LA POSIZIONE FINANZIARIA DELLA SUA FAMIGLIA E' MIGLIORE, PEGGIORE, O UGUALE A QUELLA DELLO SCORSO TRIMESTRE?

Migliore (a domanda 26/a)
Peggiora (a domanda 26/b)
Uguale (a domanda 27)

29 - SE POSSIEDE PROPRIETA' TERRIERE RICEVE PRESTAZIONI IN NATURA?

SI
NO (a domanda 30)
Non possiedo proprieta' terriere (a dom. 30)

1
2
3

Se ha risposto migliore:

26/a - PERCHE'?

Aumento del numero dei membri occupati
Aumento di stipendio
Altre (specificare)

Se si:

29/a - A QUANTO AMMONTA IN MEDIA IL VALORE DI TALI PRESTAZIONI IN NATURA?

Lire _____ all'anno

30 - RICEVE REDDITO DA ALTRE FONTI?

Interessi (su titoli, depositi bancari, prestiti, ecc.)

Lire _____ all'anno

Dividendi

Lire _____ all'anno

Pensioni di guerra

PENSIONI DI INVALIDITA' E VECCHIAIA:

Stato o Enti pubblici

I.N.P.S.

Altre (chiarire se collegate con l'I.N.P.S.)

PENSIONI DI REVERSIBILITA':

Stato o Enti pubblici

I.N.P.S.

Altre (chiarire se collegate con l'I.N.P.S.)

31 - RICEVE SUSSIDI DI DISOCCUPAZIONE?

SI

NO

1
2

32 - RISCOUTE ANNUALITA' PERIODICHE (ad esempio da parte di compagnie di assicurazione)?

SI Lire _____ all'anno

NO

3
Y

33 - ENTRATE PROVENIENTI DA ENTI DI ASSISTENZA E BENEFICENZA?

SI

NO

1
2

34 - ALTRE ENTRATE CHE SI SONO VERIFICATE NEL CORSO DELL'ULTIMO TRIMESTRE:

Proprieta' immobiliari
Eredità
Assegni vari da parenti
Liquidazioni
Vincite al gioco
Altre

1
2
3
4
5
6

34/a - QUAL'E' STATO IL VALORE DI TALE ENTRATA?

Lire _____

28 - LA FAMIGLIA FRUISCE DI REDDITI DA IMPRESE POSSEDUTE MA NON CONDOTTE DIRETTAMENTE?

SI

NO (a domanda 29)

1
2

Se si:

28/a - TIPO DI IMPRESA:

Negozi
Industrie
Terreni
Altre (specificare)

3
4
5
6

35 - CON QUANTO HA GUADAGNATO NEGLI ULTIMI 12 MESI E' RIUSCITO A VIVERE O SI E' INDEBITATO?		
E' riuscito a vivere	1	
Si e' indebitato (a domanda 26)	2	
Se e' riuscito a vivere:		
35/a - COME PREFERISCE IMPIEGARE IL SUO RISPARMIO?		
Ho fatto prestiti ad amici che ne avevano bisogno	1	
Preferisco tenere del risparmio con me senza metterlo in Banca	2	
Ho acquistato titoli di Stato:		
Buoni del Tesoro n. _____	3	
Altri (specificare) n. _____	4	
Obbligazioni:		
Enti pubblici n. _____	5	
Di privati n. _____	6	
Buoni postali fruttiferi n. _____	7	
Quote azionarie (Cofina) n. _____	8	
Azioni L. _____	9	
Investimento nella propria azienda L. _____	0	
Polizze di assicurazione sulla vita L. _____	X	
Altre (specificare) L. _____	Y	
Non ho risparmiato	*	
36 - LA SUA FAMIGLIA CONSERVA ABITUALMENTE IN CASA UNA CERTA SOMMA DI DANARO (esclusa la somma necessaria per le spese correnti)?		
SI	1	
NO (a domanda 37)	2	
Se si:		
36/a - QUANTO?		
Fino a 10.000	3	
da 10.001 a 20.000	4	
da 20.001 a 50.000	5	
da 50.001 a 80.000	6	
da 80.001 a 100.000	7	
da 100.001 a 150.000	8	
da 150.001 a 200.000	9	
Oltre 200.000	0	
37 - PENSA CHE NEL PROSSIMO PERIODO DI TRE MESI GUADAGNERA' DI PIU'?		
SI	1	
NO (a domanda 38)	2	
Se si:		
37/a - COME IMPIEGHERA' L'AUMENTO DI REDDITO?		
Per investimenti o risparmio	1	
Viaggi e divertimenti (ferie)	2	
Miglioramento arredamento della casa	3	
Abbigliamento	4	
Miglioramento condizioni familiari (vitto)	5	
Acquisto di beni durevoli (TV, radio, ecc.)	6	
Estinzione di debiti	7	
Altre (specificare) _____	8	
38 - LE SPIACEREBBE INDICARE SU QUESTO CARTELLINO LA SIGLA CHE CORRISPONDE AL REDDITO MENSILE DELLA SUA FAMIGLIA?		
Fino a 30.000	A	
da 30.001 a 40.000	B	
da 40.001 a 60.000	C	
da 60.001 a 70.000	D	
da 70.001 a 90.000	E	
da 90.001 a 100.000	F	
da 100.001 a 120.000	G	
da 120.001 a 130.000	H	
da 130.001 a 150.000	I	
da 150.001 a 160.000	L	
da 160.001 a 180.000	M	
da 180.001 a 190.000	N	
da 190.001 a 210.000	O	
da 210.001 a 290.000	P	
da 290.001 a 310.000	Q	
da 310.001 a 390.000	R	
da 390.001 a 410.000	S	
da 410.001 a 490.000	T	
da 490.001 a 510.000	U	
Oltre 510.000	V	
(Spazio riservato per elaborazioni d'ufficio)		

DATI FISSI

DATA ED ORA DI ESECUZIONE DELL'INTERVISTA:

Data: _____ Ora: _____

TEMPO IMPIEGATO: _____

ACCOGLIENZA RICEVUTA:

Buona	1
Discreta	2
Mediocre	3
Cattiva	4

CODICE: Mod. A.I. { Bianco (effettivi)
Verde (riserve)

P A R T E S E C O N D A

P R I N C I P A L I R I S U L T A T I

I - IL REDDITO DELLA FAMIGLIA

Come e' noto l'unita' di campionamento assunta per la nostra rilevazione e' la famiglia, definita come in precedenza indicato, seguendo le istruzioni impartite dall'ISTAT in occasione del censimento 1951.

Il reddito determinato sulla scorta delle notizie raccolte con questa seconda rilevazione e' quello della famiglia e include, oltre a quello del capo famiglia, le quote del reddito percepito dagli altri membri occupati e versate al bilancio familiare.

Come e' gia' stato precisato, nessun limite e' stato posto all'universo in questa seconda rilevazione: esso e' pari al numero complessivo delle famiglie: 14.354.000.

Il reddito desunto deve intendersi al lordo delle imposte e, limitatamente alle categorie in condizioni professionali dipendenti, esso include anche le quote addizionali costituite dagli assegni familiari, dai compensi per il lavoro straordinario, da gratifiche e indennita' varie e da ogni altra fonte di integrazione degli stipendi e dei salari.

Il reddito familiare complessivo e' stato calcolato con l'inserimento nel questionario di due domande il cui scopo e' stato quello di determinare il reddito necessario (nozione soggettiva) per un decoroso livello di vita della famiglia dell'intervistato, e di quanto il reddito dovrebbe aumentare per mantenere o raggiungere detto livello.

Alla fine del questionario e' stato introdotto, per la prima volta, un nuovo quesito che aveva lo scopo di determinare, in linea diretta, il reddito complessivo della famiglia (reddito dichiarato).

Al fine di giungere alla determinazione del reddito medio familiare, si e' eseguita la somma dei singoli valori individuali, senza ricorrere a raggruppamenti o formazioni di classi ottenendo il seguente risultato: media mensile per famiglia di circa 76.400 lire.

Il valore medio sopra indicato costituisce solo l'87% del reddito da noi rilevato, in quanto rimane esclusa la quota

non versata al bilancio familiare dagli altri membri della famiglia. Tenendo conto del restante 13% si e' ottenuto un reddito medio mensile di circa 87.800 lire.

Sulla scorta di quest'ultima informazione e' stato possibile calcolare il reddito nazionale risultante dall'indagine campionaria del 31 maggio 1961, pari a 15.100 miliardi.

Questo totale e' stato successivamente controllato con quello ottenuto stimando il reddito nazionale al costo dei fattori al 31 maggio 1961.

Quest'ultima stima e' stata ottenuta calcolando i $7/12$ del reddito nazionale al costo dei fattori al 31 dicembre 1960 (dato ufficiale) e sommando a tale stima i $5/12$ del reddito presunto al 31 dicembre 1961 (incremento previsto 8%): $6.570 + 8.530$ miliardi = 15.100 miliardi.

Per un ulteriore controllo, abbiamo calcolato il reddito familiare partendo dalle informazioni sul reddito di lavoro individuale del capo famiglia e degli altri membri occupati.

Il reddito medio di lavoro individuale e' risultato pari a lire 55.000 mensili (1).

Tenendo presente che la famiglia media del campione e' risultata composta di 4,1 membri (2), dei quali 1,33 lavoratori (esclusi i coadiuvanti) il reddito di lavoro familiare e' di circa 73.000 lire mensili.

A questo vanno aggiunti i redditi da altre fonti da noi rilevati e precisamente:

- a) interessi su titoli, depositi bancari, prestiti, ecc.;
- b) dividendi;
- c) pensioni di guerra;
- d) pensioni ordinarie, dirette o di reversibilita';
- e) sussidi di disoccupazione, elargizioni di entrate di as-

(1) Tutti i valori riferiti al reddito dichiarato dagli intervistati, in sede di perforazione delle schede, sono stati riportati integralmente senza far uso di raggruppamenti in classi.

(2) L'ampiezza media della famiglia e' risultata superiore alla media nazionale a causa del sistema di estrazione casuale delle unita' dalle liste elettorali, sistema che concede maggiore probabilita' di estrazione alle famiglie piu' numerose e con membri in eta' lavorativa.

- sistenza e beneficenza ;
- f) riscossione di annualita' varie;
 - g) entrate in natura;
 - h) altre entrate.

Tali entrate sono risultate complessivamente pari a lire 246.220.000 per le famiglie del campione, il che da' una quota media familiare mensile pari a circa lire 7.250.

Sulla base di quest'ultimo dato e' stato ricalcolato il reddito nazionale risultato parica 14.870 miliardi. La differenza in meno rispetto all'ammontare da noi precedentemente ottenuto e' probabilmente imputabile ai redditi da imprese possedute, ma non condotte direttamente. Queste entrate non sono state rilevate quantitativamente dalla presente inchiesta.

Per calcolare il rapporto di concentrazione siamo partiti dal reddito familiare che abbiamo raggruppato in 25 classi. All'interno di ciascuna classe non e' stato considerato il valore centrale, ma il valore medio effettivo della classe. Dalla distribuzione cosi' ottenuta si e' calcolato $R = 0,343^{(*)}$.

La differenza tra questo valore e quello risultante dalla prima inchiesta e' imputabile a due fattori:

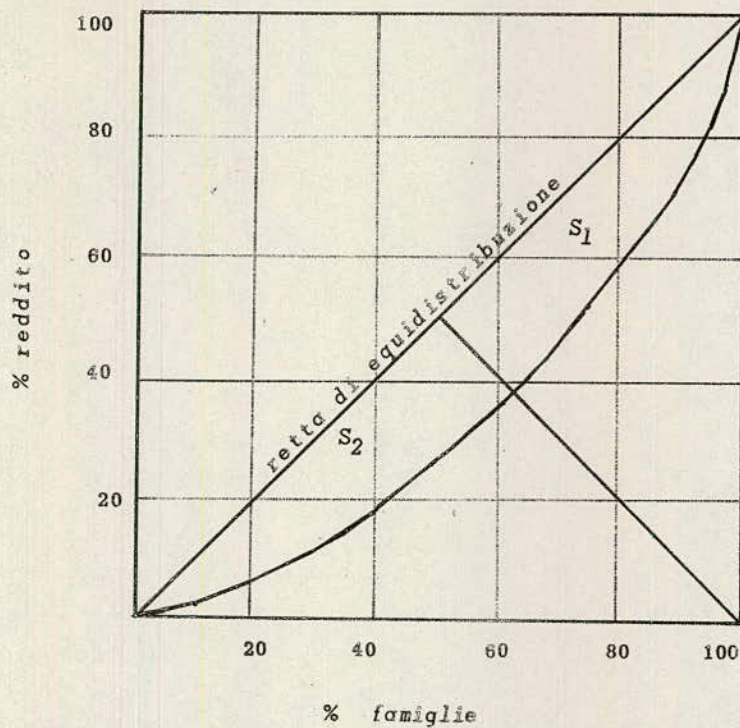
- a) variazione dell'universo con una maggiore percentuale, nella seconda rilevazione, di famiglie agricole.
- b) un calcolo piu' preciso raggiunto mediante un maggior numero di classi.

Si e' potuto, comunque, accertare che l'area di concentrazione presenta una forma tale per cui al valore 0,343 del rapporto corrisponde il massimo grado di concentrazione.

(*) E' stato usato il procedimento geometrico dei trapezi. Boldrini - Statistica - Teoria e Metodi. Giuffre', - Milano 1955.

Ci si è valsi per tale accertamento della tecnica del Panizzon adoperata per la prima rilevazione (*).

Per tale rilevazione $A_r = 1,04$.



(*) Confrontare pag. 21 della relazione alla prima inchiesta.

2 - VARIAZIONI DEL REDDITO FAMILIARE

L'ammontare del reddito familiare, come chiarito nella precedente sezione, e' stato accertato con riferimento ad un periodo pari ad un mese per le categorie di lavoratori dipendenti e, facoltativamente, ad un anno o ad un mese per quelle dei liberi professionisti ed assimilati.

Alcune delle domande incluse nel questionario sono state dedicate alla determinazione delle variazioni intervenute nella situazione finanziaria della famiglia nell'ultimo trimestre chiusi alla data di inizio della rilevazione. Tali variazioni non sono state misurate in termini quantitativi. La quantificazione di altri fenomeni, per i quali nel corso della prima rilevazione, vennero indicate le sole frequenze e per i quali si e' chiesta l'entita' nel corso della seconda rilevazione ci hanno consigliato di rinviare la quantificazione delle variazioni del reddito a successive esperienze.

Si e' cercato di conoscere, in primo luogo, se la situazione finanziaria della famiglia nell'ultimo trimestre (ossia a tutto il 31 maggio dell'anno in corso) risultasse migliore, uguale o peggiore di quella riferibile ad un analogo precedente periodo. E' stato rilevato che a fine maggio il 7,3% delle famiglie registrava un miglioramento della situazione finanziaria rispetto al trimestre precedente, contro un 75,2% che non dichiarava sensibili variazioni e un 17,5% per il quale il bilancio globale familiare risultava peggiorato. I risultati confermano con lievissimi scarti quelli ottenuti con la precedente rilevazione.

L'individuazione delle cause che hanno determinato il miglioramento o il peggioramento riproduce con notevole approssimazione quanto rilevato nel corso della prima inchiesta.

L'11,6% ed il 10,5% dei casi denuncia un miglioramento dovuto rispettivamente ad aumento del numero dei membri occupati e ad aumento dello stipendio. Riferite ai soli casi di migliorate situazioni, tali percentuali diventano rispettivamente il 39,9% e il 36,3%.

Le cause di peggioramento si ricollegano principalmente a mancanza di lavoro (20,9%) e a malattia o morte nella famiglia (16,8%).

Riferite ai soli casi di peggioramento le percentuali sopra indicate salgono rispettivamente a 29,4% e 23,7%. Al fine di poter confrontare a fine d'anno le risposte che si otterranno nel corso delle successive due rilevazioni trimestrali, da effettuarsi nel corso dell'anno, si e' chiesta a ciascuna delle unita' del campione quali fossero le previsioni di guadagno per i successivi 12 mesi. Si e' accertato cosi' che il 18,1% delle famiglie prevede, nel corso di tale periodo un aumento delle proprie entrate. Circa le forme di impiego di queste eventuali maggiori entrate e' risultato che il 42,2% le destinera' a spese per arredamento di abitazione, all'acquisto di beni durevoli e, in genere, al miglioramento delle condizioni familiari, contro un 24,3% che le destinera' ad investimenti o risparmio.

3 - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il questionario e' stato predisposto in modo da fornire elementi atti a stabilire quale percentuale del bilancio familiare e' detenuta sotto forma liquida. Sono state definite liquide le disponibilita' in biglietti e monete, in Buoni del Tesoro ordinari, nonche' i depositi in conto corrente presso gli Istituti di Credito e l'Amministrazione Postale.

In relazione alle disponibilita' in biglietti e monete, non destinate a spese correnti, si sono ottenute informazioni quantitative riepilogate nella seguente tabella:

L I R E		FAMIGLIE
Fino a	10.000	239
10.001 -	20.000	272
20.001 -	50.000	310
50.001 -	80.000	100
80.001 -	100.000	85
100.001 -	150.000	36
150.001 -	200.000	30
Oltre	200.000	28
Totale		1.100

$M = 42.500$ lire.

Sulla scorta di tali dati e' risultato possibile calcolare l'ammontare della circolazione lorda detenuta presso le famiglie e non destinata a spese correnti; essa e' risultata di circa 240 miliardi pari cioe' al 12%.

Come abbiamo piu' volte ripetuto, a causa della diversita' dell'universo, risulta talvolta arduo effettuare dei confronti tra i dati ottenuti dalla prima rilevazione e quelli

che andiamo esponendo. E' tuttavia ipotizzabile che il notevole elevarsi della percentuale relativa alla circolazione lorda detenuta presso la famiglia sia dovuto alla presenza di un maggior numero di famiglie agricole nel campione.

E' risultato inoltre che il 20,5% detiene attualmente un deposito bancario e il 6,1% un deposito postale. Complessivamente nel 16,4% dei casi si tratta di un deposito a risparmio e nel 10,2% di un deposito in conto corrente. Queste percentuali, rapportate al totale di coloro che hanno un deposito, risultano complessivamente del 61,0% ed del 38,3% (0,7% M.R.).

4. IL RISPARMIO DELLA FAMIGLIA

Nel corso della seconda inchiesta e' stato possibile ottenere informazioni quantitative riguardanti i fenomeni che hanno determinato una variazione nella posizione debitoria e creditoria della famiglia.

Le informazioni che si sono raccolte riguardano:

- a) Il prezzo di acquisto e la spesa per la costruzione di appartamenti o di altre proprieta' immobiliari.
- b) Il prezzo di vendita di appartamenti o altre proprieta' immobiliari.
- c) Il sistema di acquisto degli appartamenti di proprieta' con indicazione dell'ammontare della quota capitale di estinzione del mutuo eventualmente contratto e degli anticipi versati (*).
- d) L'effettuazione di riparazioni, ampliamenti o ammodernamenti negli appartamenti di abituale residenza della famiglia.
- e) La variazione della consistenza di cassa delle famiglie per motivi non ricorrenti (vincite, eredita', lasciti, donazioni).
- f) Le variazioni del patrimonio familiare dovute ad acquisto di azioni.
- g) La valutazione dell'ammontare degli investimenti in aziende a conduzione familiare.
- h) I pagamenti per acquisti rateali di beni durevoli.
- i) I pagamenti per acquisti in contanti di beni durevoli.
- l) I premi di assicurazione pagati.

Valendoci di uno schema in precedenza adoperato per una inchiesta pilota sul reddito e sul risparmio realizzata in

(*) - Con l'occasione e' stato anche richiesto di indicare la natura dell'Ente mutuante. Nel 56,6% dei casi si e' trattato di mutui concessi da Istituti di Credito Fondiario (incluse le sezioni speciali); le altre istituzioni creditizie riguardano un'ulteriore 17%. I casi restanti riguardano Istituti di previdenza e assicurazione, l'I.N.C.I.S. ed altri Istituti finanziari non bancari.

Inghilterra dall'Università di Oxford abbiamo effettuato un primo tentativo per la determinazione del risparmio netto della famiglia quale risultante dei crediti e dei debiti ad essa assegnati nel corso di tre mesi.

Il metodo usato e' stato quello di determinare inizialmente il valore medio relativo a ciascuna voce dello schema che segue prendendo in considerazione tutte le famiglie del campione che hanno risposto affermativamente ai singoli quesiti ed hanno fornito delle informazioni quantitative. Per ottenere il montante e' stato moltiplicato detto valore medio per il numero di tutte le famiglie che hanno risposto affermativamente comprese quelle che non hanno dato una risposta quantitativa. Il montante cosi' ottenuto e' stato infine diviso per il numero delle famiglie componenti il nostro campione.

Tutto lo schema ha ancora un significato ed un attendibilita' piuttosto relative e costituisce praticamente, come gia' detto, un primo tentativo di valutazione del risparmio netto della famiglia italiana.

In relazione alle transazioni di titoli obbligazionari, con questa seconda rilevazione si sono potuti ottenere dati quantitativi che, allo spoglio dei questionari, non sono risultati sufficientemente precisi in quanto alla spesa in lire talvolta e' stato sostituito il numero dei titoli acquistati senza l'indicazione ne' del taglio, ne' della natura.

Notizie quantitative mancano anche in relazione alla voce "accensione di prestiti" e "disinvestimenti".

E' nostra intenzione, in sede di impostazione della terza rilevazione, apportare al questionario quelle modifiche che consentano di ottenere, per i dati mancanti o imprecisi, informazioni piu' dettagliate tali da permetterci un controllo ed eventualmente un perfezionamento di questo schema.

o

o

o

C R E D I T I		D E B I T I	
(in migliaia di lire)			
Aumento disponibilit� liquide	8.4	Diminuzione disponibilit� di cassa	-
Pagamenti per acquisto appartamento dove la famiglia abita		Introiti per vendita di propriet�	14.2
a) in contanti	1.6	Debiti per acquisto di appartamenti	28.7
b) a rate		Debiti per acquisti a rate (2)	7.3
1) anticipo	0.4	Entrate varie (3)	4.0
2) quota mutuo	0.8	Vendite beni durevoli	*
Pagamenti per acquisto altre propriet�	31.2	Annualit� riscosse	**
Pagamenti per riparazioni, ampliamenti e ammodernamenti	17.0	Disinvestimenti	*
Pagamenti per acquisti rateali di beni durevoli		Concessioni di prestiti	*
1) anticipi	1.9		
2) rate	2.6		
Pagamenti per acquisto in contanti di beni durevoli	16.4		
Investimenti in proprie aziende	4.2		54.2
Acquisto di titoli azionari	1.4		
Crediti vari (1)	14.1	Saldo a pareggio (4)	45.9
Premi di assicurazione	0.1		
	100.1		

(1) Crediti relativi a pagamenti dilazionati di appartamenti venduti.

(2) Montante complessivo dei debiti per acquisti rateali.

(3) Eredit , lasciti, vincite, liquidazioni (fondo pensione).

(4) Uguale al risparmio netto.

* Dati non rilevati.

** Cifra inferiore allo 0.1.

5 - ACQUISTI IN CONTANTI O A RATE DI BENI DI CONSUMO DUREVOLI

Come per la precedente rilevazione, i quesiti relativi agli acquisti di mezzi di trasporto per uso privato sono stati tenuti separati da quelli riguardanti le altre categorie di beni (elettrodomestici, cucine, capi di vestiario, ecc.).

E' stato cosi' possibile stabilire che una famiglia su 5.8 possedeva al 31 maggio c.a. una autovettura.

Se si tiene conto della composizione media familiare, una persona su 24 possiede una autovettura, contro una su 25 secondo le statistiche ufficiali. Circa la marca delle autovetture in circolazione sono state confermate le percentuali ottenute dall'inchiesta precedente con una maggiore approssimazione del nostro dato a quello fornito dall'ACI, per quanto riguarda la Fiat.

Circa gli altri beni elencati nel questionario e' risultato che su 100 acquisti effettuati nel corso dell'ultimo trimestre, 82 sono stati regolati in contanti e i rimanenti 18 a rate. Ai fini di un confronto con i dati della precedente rilevazione, sara' opportuno notare che l'elenco dei beni, per i quali vengono fornite risposte, e' notevolmente piu' elevato. Inoltre la formulazione della domanda e' stata variata in modo da renderla piu' precisa. Ricordiamo infine che come il periodo preso in considerazione dalla prima inchiesta includeva le festività natalizie, quello preso in considerazione dalla presente inchiesta include le festività pasquali.

La punta piu' elevata di acquisti di beni di consumo durevoli, sia con pagamento dilazionato che in contanti, si e' verificata, nello scorso trimestre, durante il mese di aprile. Circa il 94% delle rate comportano impegni mensili non superiori alle 10.000 lire. Per quel che riguarda l'anticipo versato, nel 62% dei casi si tratta di una somma che non supera le 10.000 lire.

Il periodo medio di rateizzazione risulta dimezzato rispetto al risultato ottenuto con la prima inchiesta. L'inclusione fra i beni per i quali si sono richieste informazioni di voci

quali: biancheria personale, capi di vestiario confezionati, tessuti per abbigliamento ha, evidentemente, spostato le percentuali di questa rilevazione. Al fine di un esame delle variazioni trimestrali, i dati potranno essere confrontati solo con quelli delle rilevazioni successive.

Il prezzo medio pagato per i beni regolati in contanti e' di lire 25.000. Notevolmente superiore e' invece quello relativo ad acquisti rateali: il valore medio e' risultato pari a lire 45.000. E' da notare pero' che il pagamento rateale e' risultato molto piu' frequente per i beni di elevato valore unitario.

6 - C O N C L U S I O N E

L'abbondanza di dati nazionali rappresentativi sul reddito ha permesso un esame abbastanza approfondito dello argomento.

Si e' reso possibile oltre che un controllo con cifre ufficiali anche un confronto tra due risultati ottenuti con dati raccolti con sezioni diverse nel questionario. Questo ultimo ha fornito per la sezione reddito informazioni che gia' dalla prima inchiesta ci sembrarono soddisfacenti. Pensiamo che le modifiche da apportare debbano tendere piu' ad un perfezionamento che ad una diversa impostazione del problema.

La sezione 2 ha necessita' di vedere controllati e quantificati i fenomeni che esamina. A questi fini abbiamo gia' previsto l'inclusione, nel prossimo questionario, di alcune nuove domande.

La sezione sulle disponibilita' liquide contiene un soddisfacente esame della situazione. Le informazioni quantitative ottenute sulle disponibilita' di biglietti e monete detenute presso la famiglia, ha permesso una seconda valutazione dell'ammontare effettivo circolante. Si sono ottenute, inoltre, informazioni quantitative riguardo ai B.T.O. e ai depositi bancari e postali. Questa prima raccolta quantitativa non e', tuttavia, risultata di nostra soddisfazione per l'elevata percentuale di mancate risposte. Si e' preferito, pertanto, non tener conto dei risultati ai fini di un calcolo completo delle disponibilita' liquide della famiglia. L'argomento andra' ulteriormente approfondito al fine di ottenere risultati di maggiore attendibilita'.

Per la prima volta e' stato attuato un tentativo di stima del reddito netto privato. Questa stima e' stata resa

possibile dalla raccolta di elementi quantitativi interessanti lo stato debitorio e creditorio della famiglia e attuata sulla base di uno schema in precedenza adoperato dalla Oxford University.

Riteniamo necessario sottolineare che il nostro è solo un primo approccio al problema. Molti altri elementi andranno raccolti al fine di giudicare sulla opportunità e convenienza di proseguire in questa direzione.

La sezione sui beni di consumo durevoli si è arricchita di dati relativi a nuovi prodotti ed è risultata, in complesso, meglio impostata rispetto alla prima rilevazione. Riteniamo di esprimere la nostra soddisfazione per la raccolta dei dati contenuti nella presente relazione ed il nostro disappunto per le notevoli mancanze riscontrate anche in questa seconda esperienza.

Abbiamo il dubbio che la complessità, la numerosità e la delicatezza degli argomenti trattati permettano fino ad un certo punto quegli allargamenti del questionario che sarebbero necessari al fine di una completa trattazione degli argomenti oggetto dello studio.

Ci riserviamo, tuttavia, di formulare più concrete considerazioni al termine della terza rilevazione per la quale, come abbiamo già detto, ci ripromettiamo di apportare al questionario sostanziali modifiche al fine di un miglioramento dei risultati complessivi. Chiariamo, tuttavia, che tali modifiche verranno attuate in modo da rendere confrontabili i dati della seconda e della terza rilevazione.

A P P E N D I C E

Sezione 1

INFORMAZIONI GENERALI

SESSO DEL CAPO FAMIGLIA

	%
MASCHI	90,9
FEMMINE	9,1
Totale	100,0
Val. ass.	2.822

ETA' DEL CAPO FAMIGLIA

A N N I	%
Fino a 20	0,1
da 21 a 30	7,6
da 31 a 40	21,6
da 41 a 50	23,9
da 51 a 60	23,1
da 61 a 65	10,1
Oltre 65	12,6
M. R.	1,0
Totale	100,0
Val. ass.	2.822

PROFESSIONE DEL CAPO FAMIGLIA

Posizione nella professione per rami di attivita' economica

CONDIZIONE E POSIZIONE NELLA PROFESSIONE	AGRICOLTURA %	INDUSTRIA %	ALTRE ATTIVITA' %	SETTORE IGNOTO %	TOTALE
IN CONDIZIONI PROFESSIONALI					
Imprenditori, liberi professionisti	2,1	3,2	6,8	8,6	3,8
Dirigenti, impiegati	0,6	12,3	30,4	28,6	14,1
Lavoratori in proprio	50,8	16,2	35,9	15,2	26,5
Lavoratori dipendenti	46,3	68,3	26,9	47,6	37,9
Coadiuvanti	0,2	-	-	-	..(*)
CATEGORIE NON PROFESSIONALI (Pensionati, benestanti, casalinghe ecc.)					16,3
IN CERCA DI PRIMA OCCUPAZIONE					0,3
M. R.					1,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Val. ass.	576	745	883	119	2.822(**)

(*) Percentuale inferiore allo 0,1.

(**) Compresa 499 unita' in condizione non professionale e in cerca di prima occupazione.

TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO DAL CAPO FAMIGLIA

TITOLO DI STUDIO	%
Analfabeta	7,9
Alfabeta	15,5
Fornito di licenza elementare	47,4
Fornito di licenza media inferiore	10,9
Diplomato scuola media superiore	8,6
Laureato	4,3
M.R.	5,4
Totale	100,0
Val. ass.	2.822

MEMBRI COMPONENTI LA FAMIGLIA PER SESSO ED ETA' (COMPRESO IL CAPOFAMIGLIA)

GRUPPI DI ETA'	%
Fino a 14 anni	19,6
15 - 20	10,6
21 - 65	61,1
Oltre 65	8,4
M. R.	0,3
Totale	100,0
Val. ass.	11.685

SESSO	%
Maschi	52,2
Femmine	47,8
Totale	100,0
Val. ass.	11.685

Sezione 2

LA CASA

RISP. DOMANDA 1

Durante lo scorso trimestre la sua famiglia abitava in questa casa?

	%
SI	97,8
NO	2,2
	<hr/>
Totale	100,0
Val. ass.	2.822

RISP. DOMANDA 2

L'appartamento e' in affitto o di proprieta'?

	%
IN AFFITTO	58,3
DI PROPRIETA'	41,7
	<hr/>
Totale	100,0
Val. ass.	2.822

Se "in affitto":

RISP. DOMANDA 3

Da quanto tempo ha in affitto questo appartamento?

A N N I	%
Fino a 1 anno	10,0
Oltre 1 fino a 2	8,4
Oltre 2 fino a 3	8,9
Oltre 3 fino a 4	8,1
Oltre 4 fino a 5	9,9
Oltre 5 fino a 13	21,6
Oltre 13	29,7
M. R.	3,4
Totale	100,0
Val. ass.	1.645

RISP. DOMANDA 3a

Il suo appartamento e' in affitto libero o bloccato?

	%
IN AFFITTO LIBERO	64,2
IN AFFITTO BLOCCATO	32,6
M. R.	3,2
Totale	100,0
Val. ass.	1.645

Quanto paga di pigione al mese?

L I R E	%
Fino a 5.000	31,5
da 5.001 a 10.000	28,4
da 10.001 a 15.000	15,5
da 15.001 a 20.000	8,1
da 20.001 a 30.000	5,6
da 30.001 a 40.000	1,4
da 40.001 a 50.000	0,5
da 50.001 a 60.000	0,3
da 60.001 a 70.000	-
Oltre 70.000	0,5
Gratuita (portierato, mezzadria, ecc.)	7,7
M. R.	0,5
Totale	100,0
Val. ass.	1.645

Se "di proprietà":

RISP. DOMANDA 4

In quale anno ha acquistato l'appartamento?

A N N O	%
1961 (*)	0,9
1960	1,6
1959	2,9
1958	4,4
1957	2,0
1956	3,2
1955-1948	18,6
Prima del 1948	24,6
Ereditato, in dote ecc.	36,4
Costruzione in proprio	2,9
M. R.	2,5
Totale	100,0
Val. ass.	1.177

(*) Solo 1 gennaio- 31 maggio.

VII

Solo per gli acquisti avvenuti dopo il 1948:

RISP. DOMANDA 4a

Qual'e' stato il sistema di acquisto?

	%
CONTANTI	65,0
DILAZIONATO	35,0
Totale	100,0
Val. ass.	395

Se "in contanti":

RISP. DOMANDA 4b

Qual'e' stato il prezzo di acquisto?

L I R E (in milioni)	%
Fino a 1 milione	35,6
Oltre 1 fino a 2	17,0
Oltre 2 fino a 5	29,1
Oltre 5 fino a 10	9,6
Oltre 10 fino a 15	0,9
Oltre 15 fino a 20	0,9
Oltre 20 milioni	0,4
M. R.	6,5
Totale	100,0
Val. ass.	257

VIII

Se "dilazionato":

RISP. DOMANDA 4c

TIPO DI DILAZIONE	%
Mutuo	35,5
Cooperativa	7,3
Riscatto	16,1
Cessione stipendio	1,6
Altri	37,9
M. R.	1,6
Totale	100,0
Val. ass.	138

Se "Mutuo o Cooperativa":

RISP. DOMANDA 4d

Con quale banca o istituto di credito ha contratto il mutuo?

BANCA O ISTITUTO	%
Istituto di credito fondiario (*)	56,6
Altre aziende di credito	17,0
Cassa Depositi e Prestiti	-
Istituti di previdenza e assicurazioni	5,7
I.N.C.I.S.	3,7
Altri istituti finanziari non bancari	11,3
M. R.	5,7
Totale	100,0
Val. ass.	59

(*) Compresa la Sezione Speciali Credito Fondiario (Cassa di Risparmio, Banco di Sicilia, Banca Nazionale del lavoro, Fondiario Sardo).

RISP. DOMANDA 4e

Qual'e' stato l'anticipo versato?

L I R E	%
Fino a 100.000	12,9
da 100.001 a 200.000	11,3
da 200.001 a 500.000	18,6
da 500.001 a 1.000.000	16,9
da 1.000.001 a 2.000.000	15,3
da 2.000.001 a 5.000.000	9,7
Oltre 5.000.000	3,2
M. R.	12,1
Totale	100,0
Val. ass.	138

RISP. DOMANDA 4f

Di quanti anni e' la dilazione ?

A N N I	%
Fino a 5	42,7
da 6 a 10	22,6
da 11 a 15	8,1
da 16 a 20	5,6
da 21 a 25	7,3
da 26 a 30	3,2
da 31 a 35	0,8
Oltre 35	-
M. R.	9,7
Totale	100,0
Val. ass.	138

X

RISP. DOMANDA 4g

Qual'e' l'importo annuo da pagare?

L I R E	%
Fino a 60.000	12,9
da 60.001 a 120.000	21,0
da 120.001 a 180.000	8,9
da 180.001 a 240.000	7,3
da 240.001 a 300.000	5,6
da 300.001 a 360.000	6,4
da 360.001 a 420.000	2,4
da 420.001 a 480.000	0,8
Oltre 480.000	13,7
M. R.	21,0
Totale	100,0
Val. ass.	138

RISP. DOMANDA 4h

Attualmente l'appartamento e' stato completamente pagato?

	%
SI	39,5
NO	59,7
M. R.	0,8
Totale	100,0
Val. ass.	138

RIS. DOMANDA 5

Di quante stanze e di quanti vani accessori e' composto l'appartamento?

Per vano utile s'intende una stanza che abbia luce ed aria diretta e sia sufficiente a contenere un letto, compresa la cucina se ha i requisiti sopra indicati.

Per vano accessorio: latrine, bagni, anticamera, corridoi, ecc.

Abitazioni per numero di vani utili

PERCENTUALE DI ABITAZIONI COMPOSTE DI VANI UTILI												VAL.
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre	M. R.	TOTALE	ASS.
7,8	22,4	29,1	22,3	7,9	4,9	1,5	0,4	1,5	1,5	0,7	100,0	2.822

Abitazioni per numero di vani accessori

PERCENTUALE DI ABITAZIONI COMPOSTE DI VANI ACCESSORI												VAL.
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre	M. R.	TOTALE	ASS.
40,4	35,8	9,0	2,6	0,7	0,2	0,1	0,1	0,2	0,2	10,7	100,0	2.822

RISP. DOMANDA 6

L'appartamento e' munito di:

ABITAZIONI FORNITE DI	% SI	% NO	TOTALE	VAL. ASS.
Acqua	76,4	23,6	100,0	2.822
Riscaldamento { centrale	9,2	90,8	100,0	"
{ autonomo	11,0	89,0	100,0	"
Elettricit�	98,5	1,5	100,0	"

RISP. DOMANDA 7

Negli ultimi tre mesi sono state effettuate riparazioni importanti, ampliamenti o ammodernamenti?

SONO STATE EFFETTUATE	% SI	% NO	TOTALE	VAL. ASS.
Riparazioni	3,8	96,2	100,0	2.822
Ampliamenti	1,1	98,9	100,0	"
Ammodernamenti	3,8	96,2	100,0	"

XIII

RISP. DOMANDA 7a

Qual'e' stata la spesa?

L I R E	%
Fino a 50.000	30,9
50.001 - 100.000	15,5
100.001 - 150.000	6,5
150.001 - 200.000	3,3
200.001 - 250.000	10,2
250.001 - 300.000	4,5
300.001 - 400.000	2,8
400.001 - 500.000	2,8
500.001 - 1.000.000	6,9
Oltre 1.000.000	1,6
M. R.	15,0
Totale	100,0
Val. ass.	246

RISP. DOMANDA 8

Lei ha acquistato nel corso dell'ultimo trimestre:

HA ACQUISTATO	SI %	NO %	TOTALE	VAL. ASS.
L'appartamento o altra proprieta' dove va in vacanza	0,1	99,9	100,0	2.822
L'appartamento o altra proprieta' ceduti in affitto	0,2	99,8	100,0	"
Altre proprieta' immobiliari	0,4	99,6	100,0	"

RISP. DOMANDA 8a

Qual'e' stata la spesa?

L I R E (in milioni)	FREQUENZE ASSOLUTE
Fino a 1 milione	6
da 1 a 2	5
da 2 a 3	2
da 3 a 4	-
da 4 a 5	1
Oltre 5 milioni	1
M. R.	5
Totale	20

RISP. DOMANDA 9

Lei ha ultimato di costruire, ha in corso di costruzione, iniziata la costruzione nel corso dell'ultimo trimestre di:

P R O P R I E T A'	SI %	NO %	TOTALE	VAL. ASS.
Appartamento o altra proprieta' dove va in vacanza	0,1	99,9	100,0	2.822
Appartamento o altra proprieta' ceduti in affitto	0,2	99,8	100,0	"
Altre proprieta' immobiliari	0,6	99,4	100,0	"

RISP. DOMANDA 9a

Qual'e il valore?

L I R E (in milioni)	FREQUENZE ASSOLUTE
Fino a 1 milione	6
da 1 a 2	3
da 2 a 3	5
da 3 a 4	1
da 4 a 5	-
Oltre 5 milioni	1
M. R.	10
Totale	26

RISP. DOMANDA 10

Lei ha venduto qualche casa, appartamento o altre proprieta' immobiliari nel corso dell'ultimo trimestre?

	%
SI	0,9
NO	99,1
Totale	100,0
Val. ass.	2.822

Se "SI":

RISP. DOMANDA 10a

Potrebbe indicarci il prezzo di vendita?

L I R E (in milioni)	%
Fino a 2 milioni	69,6
da 2 a 4	8,6
da 4 a 6	8,6
da 6 a 8	4,4
da 8 a 10	4,4
Oltre 10 milioni	4,4
Totale	100,0
Val. ass.	25

RISP. DOMANDA 10b

Il pagamento e' stato effettuato per contanti o con altri sistemi?

SISTEMA DI PAGAMENTO	%
Contanti	47,8
Altri sistemi	47,8
M. R.	4,4
Totale	100,0
Val. ass.	25

Sezione 3

CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA PER USO DOMESTICO

RISP. DOMANDA 12

Qual'e' stata nell'ultimo bimestre la spesa per l'elettricità?

L I R E (Al bimestre)	PER ILLUMINAZIONE %	PER ALTRI USI %
Fino a 500	6,5	0,4
da 501 a 1.000	17,1	1,6
da 1.001 a 1.500	19,6	2,1
da 1.501 a 2.000	14,7	2,4
da 2.001 a 2.500	10,7	2,4
da 2.501 a 3.000	8,4	2,1
da 3.001 a 3.500	4,6	1,2
da 3.501 a 4.000	4,5	1,5
da 4.001 a 5.000	4,1	1,4
Oltre 5.000	6,6	3,2
M. R.	1,7	-
Non consumatori	1,5	81,7
Totale	100,0	100,0
Val. ass.	2.822	2.822

Sezione 4

DISPONIBILITA' LIQUIDE

RISP. DOMANDA 13

Ha un deposito bancario o postale?

		%
SI	{ Bancario	20,5
	{ Postale	6,1
NO		73,4
Totale		100,0
Val. ass.		2.846 (*)

(*) 24 unita' hanno un deposito sia bancario che postale.

Se "SI":

RISP. DOMANDA 13a

Si tratta di un deposito a risparmio o in conto corrente?

	%
A RISPARMIO	61,0
IN CONTO CORRENTE	38,3
M. R.	0,7
Totale	100,0
Val. ass.	757

RISP. DOMANDA 13b

A quanto ammonta la giacenza media annua dei depositi:

A risparmio

L I R E	%
Fino a 100.000	36,2
da 100.001 a 200.000	18,2
da 200.001 a 300.000	6,5
da 300.001 a 400.000	3,1
da 400.001 a 500.000	3,6
da 500.001 a 600.000	1,2
da 600.001 a 700.000	0,7
da 700.001 a 800.000	0,7
da 800.001 a 900.000	0,3
da 900.001 a 1.000.000	2,6
Oltre 1.000.000	5,5
M. R.	21,4
Totale	100,0
Val. ass.	462

In conto corrente

L I R E	%
Fino a 200.000	15,7
200.001 - 400.000	12,6
400.001 - 600.000	10,3
600.001 - 800.000	1,9
800.001 - 1.000.000	9,2
1.000.001 - 1.500.000	3,4
1.500.001 - 2.000.000	1,5
2.000.001 - 2.500.000	-
2.500.001 - 3.000.000	3,4
3.000.001 - 4.000.000	-
Oltre 4.000.000	3,8
M. R.	38,2
Totale	100,0
Val. ass.	290

A tutti coloro che hanno un deposito bancario o postale:

RISP. DOMANDA 14

Qual'è il motivo principale per il quale lei detiene questi depositi?

M O T I V O	%
Per imprevisti	35,1
Per far fronte a pagamenti urgenti	8,4
Per giro di affari, lavoro	19,9
Per comodità	12,7
Per malattie	9,1
Per vecchiaia	10,0
Per l'avvenire dei figli	2,2
Per vitalizio	0,1
Per matrimonio	0,1
Altri	-
M. R.	2,4
Totale	100,0
Val. ass.	954 (*)

(*) Alcuni intervistati hanno dato più di una risposta.

Sezione 5

BENI DI CONSUMO DUREVOLI

RISP. DOMANDA 16

Lei possiede da tempo o ha acquistato nell'ultimo trimestre un autoveicolo?

	%
POSSIEDE DA TEMPO	15,7
ACQUISTATO NELL'ULTIMO TRIMESTRE	<div> <div>Nuovo</div> <div>1,0</div> </div>
	<div> <div>Usato</div> <div>0,5</div> </div>
NON POSSIEDE	82,8
Totale	100,0
Val. ass.	2.822

RISP. DOMANDA 16a

Di quale marca e cilindrata?

Possessori di automobili secondo la marca e secondo la cilindrata:

MARCA	%	CILINDRATA CC.	%
Fiat	86,9	Fino a 750	56,2
Alfa Romeo	4,4	da 751 a 1.300	35,5
Lancia	3,4	da 1.301 a 1.800	5,4
Altre Italiane	1,6	Oltre 1.800	2,9
Estere	3,7		
Totale	100,0	Totale	100,0
Val. ass.	485	Val. ass.	485

RISP. DOMANDA 17

Lei possiede da tempo o ha acquistato nell'ultimo trimestre
un motoveicolo?

	%
POSSIEDE DA TEMPO	17,2
ACQUISTATO NELL'ULTIMO TRIMESTRE	<div> <div>Nuovo</div> <div>0,7</div> </div> <div> <div>Usato</div> <div>0,8</div> </div>
NON POSSIEDE	81,3
Totale	100,0
Val. ass.	2.822

RISP. DOMANDA 17a

Di quale marca e cilindrata?

Possessori di motoveicoli secondo la marca e secondo la cilindrata:

M A R C A	%
Bianchi	5,3
Mosquito Garelli	7,8
Motom	6,8
Piaggio (Vespa)	23,1
Innocenti (Lambretta)	19,9
Guzzi	10,4
Altre italiane	24,4
Estere	2,3
Totale	100,0
Val. ass.	528

CILINDRATA CC.	%
Fino a 50	24,6
da 51 a 160	63,3
da 161 a 350	11,2
Oltre 350	0,9
Totale	100,0
Val. ass.	528

Solo a coloro che hanno acquistato un autoveicolo o motoveicolo nel corso dell'ultimo trimestre:

RISP. DOMANDA 18

Sostituì un precedente mezzo di trasporto?

	AUTOVEICOLO %	MOTOVEICOLO %
SI	42,1	25,6
NO	57,9	74,4
Totale	100,0	100,0
Val. ass.	42	43

Se "SI":

RISP. DOMANDA 18a

Quale fu la durata del mezzo di trasporto sostituito?

A N N I	FREQUENZE ASSOLUTE	
	Autoveicoli	Motoveicoli
Fino a 1	2	-
Oltre 1 fino a 2	2	1
Oltre 2 fino a 3	3	3
Oltre 3 fino a 4	4	1
Oltre 4 fino a 5	3	2
Oltre 5	2	3
M R.	2	1
Totale	18	11

XXXXX

RISP. DOMANDA 19

Qual'e' stato il sistema di acquisto?

SISTEMA D'ACQUISTO	AUTOVEICOLO %	MOTOVEICOLO %
In contanti	65,4	53,8
A rate	34,2	46,2
Totale	100,0	100,0
Val. ass.	42	43

Se "a rate":

RISP. DOMANDA 19a

Qual'e' il numero delle rate?

M E S I	FREQUENZE ASSOLUTE	
	Autoveicolo	Motoveicolo
Fino a 6	2	6
da 7 a 12	2	2
da 13 a 18	1	6
da 19 a 24	2	2
Oltre 24	5	2
M. R.	2	2
Totale	14	20

RISP. DOMANDA 19b

A quanto ammonta la rata?

L I R E (Al mese)	FREQUENZE ASSOLUTE	
	Autoveicolo	Motoveicolo
Fino a 5.000	-	6
da 5.001 a 7.500	-	5
da 7.501 a 10.000	2	3
da 10.001 a 12.500	2	2
da 12.501 a 15.000	3	1
da 15.001 a 17.500	-	-
da 17.501 a 20.000	-	-
da 20.001 a 25.000	2	-
da 25.001 a 30.000	1	-
da 30.001 a 40.000	-	1
Oltre 40.000	3	-
M. R.	1	2
Totale	14	20

RISP. DOMANDA 19c

Per quanti mesi ancora dovrà pagare le rate?

M E S I	FREQUENZE ASSOLUTE	
	Autoveicolo	Motoveicolo
Fino a 6	4	5
da 7 a 12	3	5
da 13 a 18	-	5
da 19 a 24	2	2
Oltre 24	4	-
M. R.	1	3
Totale	14	20

RISP. DOMANDA 20

Nel corso degli ultimi tre mesi (marzo, aprile, maggio), ha per caso acquistato uno dei seguenti beni?

BENI ACQUISTATI	SISTEMA DI ACQUISTO		
	In contanti %	A rate %	In complesso %
Radio, radiogrammofono, TV	2,0	9,6	3,3
Giradischi	1,5	1,1	1,4
Registratore	0,9	0,6	0,8
Macchina fotografica, cinematografica	0,7	0,3	0,6
Macchina da scrivere	0,7	0,6	0,7
Macchina da cucire	0,7	3,7	1,2
Frigorifero	1,6	8,2	2,8
Lavatrice	0,8	2,5	1,1
Scaldabagno	{ Elettrico	-	0,2
	{ A gas	0,3	0,3
Lucidatrice	0,2	0,6	0,3
Aspirapolvere	0,4	0,6	0,5
Condizionatore	-	0,3	0,1
Cucina elettrica	0,3	0,3	0,3
Cucina a gas	1,4	5,3	2,1
Bicicletta	1,9	3,9	2,2
Pelliccia	-	-	-
Coperte e tappeti	1,5	0,8	1,3
Capi di vestiario confezionati	21,2	21,5	21,2
Tessuti per abbigliamento	21,0	15,0	19,9
Biancheria personale	28,6	10,7	25,5
Biancheria per la casa	10,6	6,5	9,8
Gioielli	0,7	0,3	0,7
Mobilio	2,9	7,3	3,7
Totale	100,0	100,0	100,0
Val. ass.	1.854	396	2.250

Mese di acquisto

M E S E	SISTEMA DI ACQUISTO		
	In contanti %	A rate %	In complesso %
Marzo	21,4	29,1	22,8
Aprile	38,6	38,4	38,5
Maggio	36,2	31,9	35,5
M. R.	3,8	0,6	3,2
Totale	100,0	100,0	100,0
Val. ass.	1.854	396	2.250

Prezzo di acquisto

L I R E	SISTEMA DI ACQUISTO		
	In contanti %	A rate %	In complesso %
Fino a 20.000	64,2	37,6	59,5
20.001 - 40.000	19,3	25,2	20,4
40.001 - 60.000	5,8	9,0	6,4
60.001 - 80.000	2,5	8,8	3,6
80.001 - 100.000	2,3	7,1	3,2
100.001 - 120.000	0,8	2,3	1,1
120.001 - 140.000	0,7	1,4	0,8
140.001 - 160.000	0,4	4,8	1,2
160.001 - 180.000	0,3	0,8	0,4
180.001 - 200.000	0,4	0,8	0,4
Oltre 200.000	0,9	1,1	0,9
M. R.	2,4	1,1	2,1
Totale	100,0	100,0	100,0
Val. ass.	1.854	396	2.250

Se "a rate":

Anticipo versato e importo delle rate

L I R E	ANTICIPO VERSATO %	IMPORTO DELLA RATA %
Fino a 5.000	43,8	73,5
da 5.001 a 10.000	18,3	20,9
da 10.001 a 15.000	5,1	0,8
da 15.001 a 20.000	4,8	0,6
da 20.001 a 25.000	1,1	-
da 25.001 a 30.000	4,5	0,6
da 30.001 a 35.000	0,6	-
da 35.001 a 40.000	0,3	-
da 40.001 a 45.000	-	-
da 45.001 a 50.000	2,8	0,8
Oltre 50.000	2,0	-
Senza anticipo	16,7	-
M. R.	-	2,8
Totale	100,0	100,0
Val. ass.	396	396

Numero delle rate

M E S I	%
Fino a 6 mesi	59,6
da 7 a 9	16,1
da 10 a 12	12,4
da 13 a 15	2,0
da 16 a 18	2,8
da 19 a 24	2,8
da 25 a 30	0,3
Oltre 30 mesi	-
M. R.	4,0
Totale	100,0
Val. ass.	396

RISP, DOMANDA 21

Secondo lei quanto dovrebbe pagare e quanto paga di complementare una famiglia come la sua?

L I R E (all'anno)	DOVREBBE PAGARE %	PAGA EFFETTIVAMENTE %
Fino a 2.500	17,4	18,5
da 2.501 a 5.000	5,2	9,3
da 5.001 a 7.500	3,6	5,8
da 7.501 a 10.000	2,9	3,5
da 10.001 a 15.000	2,8	4,3
da 15.001 a 25.000	2,5	3,5
da 25.001 a 50.000	2,3	3,3
da 50.001 a 100.000	1,0	2,5
da 100.001 a 150.000	0,3	1,0
Oltre 150.000	0,4	1,7
niente	49,5	34,3
M. R.	12,1	12,3
Totale	100;0	100;0
Val. ass.	2.822	2.822

SPESE VARIE

RISP. DOMANDA 22

Quali sono state le spese di tutta la famiglia per i seguenti spettacoli?

Teatrali

L I R E (all'anno)	%
Fino a 1.000	17,3
da 1.001 a 2.000	16,4
da 2.001 a 3.000	13,9
da 3.001 a 4.000	8,9
da 4.001 a 5.000	9,4
da 5.001 a 8.000	5,4
da 8.001 a 10.000	5,4
Oltre 10.000	23,3
Totale	100,0
Val. ass.	226

Cinematografici, sportivi, altri

L I R E (al mese)	CINE %	SPORT %	ALTRI %
Fino a 500	37,1	31,0	28,6
da 501 a 1.000	27,8	22,1	18,4
da 1.001 a 1.500	10,7	11,5	9,2
da 1.501 a 2.000	8,6	11,5	10,6
da 2.001 a 2.500	5,0	6,3	5,1
da 2.501 a 3.000	3,1	4,3	4,6
da 3.001 a 3.500	1,1	1,2	1,8
da 3.501 a 4.000	0,8	2,0	1,4
da 4.001 a 4.500	0,4	1,2	0,5
da 4.501 a 5.000	1,6	0,9	3,7
Oltre 5.000	3,8	8,0	16,1
Totale	100,0	100,0	100,0
Val. ass.	1.673	389	243

RISP. DOMANDA 23

Quali sono state le spese di tutta la famiglia per i seguenti giochi:

totocalcio, enalotto, totip, lotto.

L I R E (alla settimana)	TOTOCALCIO %	ENALOTTO %	TOTIP %	LOTTO %
Fino a 150	68,0	80,7	67,1	77,3
da 151 a 400	26,4	14,5	20,5	14,4
da 401 a 800	3,9	4,2	9,6	4,9
da 801 a 1.000	0,8	0,6	1,4	2,6
Oltre 1.000	0,9	-	1,4	0,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Val. ass.	1.247	186	82	296

lotterie ed altri giochi.

L I R E (all'anno)	LOTTERIE %	ALTRI %
Fino a 500	61,0	39,2
da 501 a 1.000	27,4	9,8
da 1.001 a 2.000	6,5	13,7
Oltre 2.000	5,1	37,3
Totale	100,0	100,0
Val. ass.	375	56

RISP. DOMANDA 24

Quali sono state le spese per istruzione di tutta la famiglia?
(Nelle spese per l'istruzione si intende incluso anche il costo dei libri).

Scuole elementari pubbliche

L I R E (all'anno)	%
Fino a 2.500	6,2
2.501 - 5.000	23,3
5.001 - 7.500	7,2
7.501 - 10.000	22,0
10.001 - 12.500	3,8
12.501 - 15.000	8,1
15.001 - 17.500	-
17.501 - 20.000	12,1
20.001 - 25.000	3,5
25.001 - 30.000	5,7
Oltre 30.000	8,1
Totale	100,0
Val. ass.	609

Scuole elementari private

L I R E (all'anno)	%
Fino a 20.000	49,0
20.001 - 40.000	28,3
40.001 - 60.000	7,6
60.001 - 80.000	-
80.001 - 100.000	3,8
Oltre 100.000	11,3
Totale	100,0
Val. ass.	59

Scuole medie pubbliche

L I R E (all'anno)	%
Fino a 10.000	6,7
10.001 - 20.000	21,4
20.001 - 30.000	21,4
30.001 - 40.000	8,7
40.001 - 50.000	13,5
50.001 - 60.000	4,5
60.001 - 70.000	2,5
70.001 - 80.000	3,7
80.001 - 90.000	1,1
90.001 - 100.000	5,3
Oltre 100.000	11,2
Totale	100,0
Val. ass.	398

Scuole medie private

L I R E (all'anno)	%
Fino a 50.000	33,9
50.001 - 70.000	8,5
70.001 - 90.000	10,2
90.001 - 110.000	15,2
110.001 - 130.000	5,1
130.001 - 150.000	6,8
150.001 - 170.000	1,7
170.001 - 190.000	-
190.001 - 210.000	6,8
Oltre 210.000	11,8
Totale	100,0
Val. ass.	64

XXXII

Universita'

L I R E (all'anno)	%
Fino a 50.000	15,3
50.001 - 70.000	15,3
70.001 - 90.000	4,7
90.001 - 110.000	24,7
110.001 - 130.000	2,3
130.001 - 150.000	7,0
150.001 - 170.000	1,2
170.001 - 190.000	1,2
190.001 - 210.000	11,8
Oltre 210.000	16,5
Totale	100,0
Val. ass.	96

Ripetizioni

L I R E (all'anno)	%
Fino a 10.000	18,5
10.001 - 20.000	24,6
20.001 - 30.000	20,0
30.001 - 40.000	9,2
40.001 - 50.000	13,9
50.001 - 60.000	1,5
60.001 - 70.000	-
70.001 - 80.000	1,5
80.001 - 90.000	-
90.001 - 100.000	4,6
Oltre 100.000	6,2
Totale	100,0
Val. ass.	73

XXXIII

Sezione 7

R E D D I T O

RISP. DOMANDA 11 E 15

Distribuzione delle famiglie per classi di reddito

REDDITO MENSILE (lire)	%
Fino a 50.000	36,0
50.001 - 75.000	23,6
75.001 - 100.000	20,5
100.001 - 125.000	7,2
125.001 - 150.000	5,6
150.001 - 200.000	4,0
200.001 - 250.000	1,0
250.001 - 300.000	0,6
300.001 - 400.000	0,2
Oltre 400.000	0,3
Reddito ignoto	1,0
Totale	100,0
Val. ass.	2.822

RISP. DOMANDA 25

Occupati per settore di attività economica e posizione nella professione.

POSIZIONE NELLA PROFESSIONE	AGRICOLTURA %	INDUSTRIA %	ALTRE ATTIVITA' %	SETTORE IGNOTO %	TOTALE %	AGRICOLTURA %	INDUSTRIA %	ALTRE ATTIVITA' %	SETTORE IGNOTO %	TOTALE	VAL. ASS.
Imprenditori e liberi professionisti	1,3	1,8	5,1	5,3	3,1	11,5	18,6	57,5	12,4	100,0	127
Dirigenti e impiegati	0,2	10,9	27,6	19,8	14,6	0,4	23,3	66,6	9,7	100,0	597
Lavoratori in proprio	35,2	13,4	33,6	14,1	26,3	35,4	15,9	44,9	3,8	100,0	1076
Lavoratori dipendenti	37,1	72,8	30,4	38,0	45,9	21,4	49,4	23,3	5,9	100,0	1878
Coadiuvanti	25,1	0,8	2,3	11,0	8,5	78,1	2,9	9,7	9,3	100,0	348
M. R.	1,1	0,3	1,0	11,8	1,6	18,6	6,8	22,0	52,6	100,0	66
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	26,5	31,2	35,1	7,2	100,0	4092
Val. ass.	1.084	1.277	1.436	295	4.092	-	-	-	-	-	-

Membri occupati per classi di reddito versato al bilancio familiare.

% DI REDDITO VERSATO AL BILANCIO FAMILIARE	MEMBRI OCCUPATI					
	Capo Famiglia %	Moglie %	Figli %	Figlie %	Altri %	Totale %
30	0,3	1,6	6,1	7,1	1,5	2,0
31 - 40	0,6	1,3	3,0	3,3	0,7	1,3
41 - 50	0,9	0,8	10,0	7,5	5,8	3,3
51 - 60	1,1	1,6	7,0	4,6	3,6	2,6
61 - 70	1,4	1,6	6,2	1,7	4,3	2,5
71 - 80	3,6	1,6	8,1	4,6	4,3	4,4
81 - 85	5,5	4,1	7,0	6,3	9,4	5,9
86 - 90	13,5	4,9	13,2	14,2	13,8	12,9
91 - 95	16,2	8,2	8,1	6,3	13,1	13,2
96 - 100	46,4	67,8	19,3	32,7	31,9	41,2
niente	0,8	0,8	3,4	3,3	2,9	1,6
M. R.	9,7	5,7	8,6	8,4	8,7	9,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Val. ass.	2.333	273	719	266	153	3.744

127

597

Capi famiglia per posizione nella professione e classi di reddito

REDDITO MENSILE (in lire)	IMPRENDITORI E LIBERI PROFESSIONISTI %	DIRIGENTI E IMPIEGATI %	LAVORATORI IN PROPRIO %	LAVORATORI DIPENDENTI %	PROFESSIONE NON DICHIARATA %	TOTALE
Fino a 25.000	1,1	1,1	16,2	11,1	16,0	10,7
25.001 - 50.000	1,1	14,6	31,0	40,2	32,0	31,1
50.001 - 75.000	13,9	32,8	18,5	31,8	28,0	26,8
75.001 - 100.000	25,8	31,9	14,2	7,4	8,0	14,5
100.001 - 125.000	2,2	6,0	4,3	0,9	-	2,9
125.001 - 150.000	8,6	4,0	4,3	0,4	-	2,6
150.001 - 200.000	11,8	3,2	2,1	0,3	-	1,9
200.001 - 250.000	7,5	0,6	0,7	-	-	0,7
250.001 - 300.000	6,5	0,6	-	-	-	0,4
300.001 - 400.000	1,1	-	0,1	-	-	0,1
Oltre 400.000	4,3	0,3	0,1	-	-	0,3
Reddito ignoto	16,1	4,9	8,5	7,9	16,0	8,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Val. ass.	105	390	753	1.057	28	2.333

Totale membri occupati (compreso il capo famiglia) per posizione nella professione e classi di reddito.

REDDITO MENSILE (in lire)	IMPRENDITORI E LIBERI PROFESSIONISTI %	DIRIGENTI E IMPIEGATI %	LAVORATORI IN PROPRIO %	LAVORATORI DIPENDENTI %	PROFESSIONE NON DICHIARATA %	T O T A L E %
Fino a 25.000	1,8	2,8	21,1	24,0	22,0	19,0
25.001 - 50.000	3,5	24,0	29,9	42,7	30,5	34,5
50.001 - 75.000	14,2	33,4	15,3	20,8	13,6	20,9
75.001 - 100.000	27,4	23,3	11,0	4,6	6,8	10,2
100.001 - 125.000	1,8	4,1	3,6	0,5	-	2,0
125.001 - 150.000	7,1	2,6	3,3	0,3	-	1,8
150.001 - 200.000	12,4	2,1	1,5	0,2	-	1,2
200.001 - 250.000	6,2	0,4	0,7	-	-	0,5
250.001 - 300.000	5,3	0,4	-	-	-	0,2
300.001 - 400.000	0,9	-	0,1	-	-	0,1
Oltre 400.000	3,5	0,4	-	-	-	0,2
Reddito ignoto	15,9	6,5	13,5	6,9	27,1	9,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Val. ass.	127	597	1.076	1.878	66	3.744

Attualmente lavora o e' disoccupato?

C O N D I Z I O N E	%
Occupati	94,8
Disoccupati	1,4
M. R.	3,8
Totale	100,0
Val. ass.	4.092

RISP. DOMANDA 26

Attualmente la posizione finanziaria della sua famiglia e'
migliore, peggiore o uguale a quella dello scorso trimestre?

	%
MIGLIORE	7,3
PEGGIORE	17,5
UGUALE	75,2
Totale	100,0
Val. ass.	2.822

Se ha risposto "migliore" o "peggiore" :

RISP. DOMANDA 26a E 26b

Perche' ?

M O T I V O	%
Aumento del numero dei membri occupati	11,6
Aumento di stipendio	10,5
Diminuzione del numero dei membri occupati	7,0
Diminuzione di stipendio	3,8
Per malattia o morte in famiglia	16,8
Mancanza di lavoro	20,9
Altri	29,2
Totale	100,0
Val. ass.	742 (*)

(*) Alcuni intervistati hanno dato piu' di una risposta.

RISP. DOMANDA 27

Se potesse disporre di un'entrata imprevista pari al suo guadagno mensile medio, a cosa la destinerebbe?

DESTINAZIONE	%
Estinzione di debiti	11,0
Risparmio o investimento	21,2
Viaggi e divertimenti (ferie)	7,1
Miglioramento e arredamento della casa	23,1
Miglioramento delle condizioni familiari (vitto)	15,1
Abbigliamento	7,2
Acquisto beni durevoli (TV, radio, ecc.)	8,7
Altre	3,0
M. R.	3,6
Totale	100,0
Val. ass.	3.575 (*)

RISP. DOMANDA 28

La famiglia fruisce di redditi da imprese possedute, ma non condotte direttamente?

	%
SI	5,2
NO	94,8
Totale	100,0
Val. ass.	2.822

(*) Alcuni intervistati hanno dato piu' di una risposta.

XL

Se "SI":

RISP. DOMANDA 28a

Tipo di impresa

I M P R E S A	%
Negozio	14,0
Industria	1,4
Terreni	65,0
Altre	17,5
M. R.	2,1
Totale	100,0
Val. ass.	160 (*)

RISP. DOMANDA 29

Se possiede proprieta' terriere riceve prestazioni in natura?

	%
SI	10,5
NO	12,0
NON POSSIEDE PROPRIETA' TERRIERE	77,5
Totale	100,0
Val. ass.	2.822

(*) Alcuni intervistati hanno dato piu' di una risposta.

Se "SI":

RISP. DOMANDA 29a

A quanto ammonta in media il valore di tali prestazioni
in natura?

L I R E (all'anno)	%
Fino a 50.000	23,0
da 50.001 a 100.000	18,5
da 100.001 a 150.000	9,4
da 150.001 a 200.000	7,2
da 200.001 a 300.000	7,9
da 300.001 a 400.000	3,8
da 400.001 a 500.000	5,3
Oltre 500.000	15,1
M. R.	9,8
Totale	100,0
Val. ass.	296

RISP. DOMANDA 30

Riceve reddito da altre fonti?

Interessi (su titoli, depositi bancari, prestiti, ecc.)

L I R E (all'anno)	%
Fino a 10.000	24,5
10.001 - 20.000	6,4
20.001 - 30.000	7,3
30.001 - 40.000	2,7
40.001 - 50.000	5,5
50.001 - 60.000	5,5
60.001 - 70.000	0,9
70.001 - 80.000	2,7
80.001 - 90.000	0,9
90.001 - 100.000	4,5
Oltre 100.000	21,8
M. R.	17,3
Totale	100,0
Val. ass.	123

Dividendi

L I R E (all'anno)	%
Fino a 50.000	25,0
50.001 - 100.000	20,8
100.001 - 150.000	8,4
150.001 - 200.000	4,2
200.001 - 250.000	7
250.001 - 300.000	4,2
300.001 - 350.000	--
350.001 - 400.000	4,2
400.001 - 450.000	7
450.001 - 500.000	-
Oltre 500.000	16,6
M. R.	16,6
Totale	100,0
Val. ass.	27

XLIII

Pensioni

TIPO DI PENSIONE	SI %	NO %	TOTALE	VAL. ASS.
PENSIONE DI GUERRA	2,4	97,6	100,0	2.822
PENSIONE DI INVALIDITA E VECCHIAIA	19,5	80,5	100,0	"
di cui Stato o Enti pubblici	5,8	94,2	100,0	"
I.N.P.S.	13,6	86,4	100,0	"
Altre	0,1	99,9	100,0	"
PENSIONE DI REVERSIBILITA'	5,0	95,0	100,0	"
di cui Stato o Enti pubblici	1,8	98,2	100,0	"
I.N.P.S.	2,9	97,1	100,0	"
Altre	0,3	99,7	100,0	"

RISP. DOMANDA 31

Riceve sussidi di disoccupazione?

	%
SI	3,1
NO	96,9
Totale	100,0
Val. ass.	2.822

RISP. DOMANDA 32

Riscuote annualita' periodiche (ad esempio da parte di compagnie di assicurazione)?

	%
SI	0,4
NO	99,6
Totale	100,0
Val. ass.	2.822

XLIY

Sa "SI";

A quanto ammonta l'annualita'?

L I R E	FREQUENZE ASSOLUTE
Fino a 25.000	9
da 25.001 a 50.000	2
Totale	11

RISP. DOMANDA 33

Riceve entrate provenienti da Enti di assistenza e beneficenza?

	%
SI	2,2
NO	97,8
Totale	100,0
Val. ass.	2.822

RISP. DOMANDA 34

Altre entrate che si sono verificate nel corso dell'ultimo trimestre:

ENTRATE	%
Proprieta' immobiliari	26,7
Eredita'	4,9
Assegni vari da parenti	34,7
Liquidazioni	2,0
Vincite al gioco	7,9
Altre	23,8
Totale	100,0
Val. ass.	113

RISP. DOMANDA 34a

Qual'e' stato il valore di tale entrata?

L I R E	%
Fino a 10.000	16,8
10.001 - 20.000	8,0
20.001 - 30.000	8,8
30.001 - 40.000	3,6
40.001 - 50.000	7,1
50.001 - 100.000	5,3
100.001 - 150.000	5,3
150.001 - 200.000	4,4
200.001 - 250.000	4,4
250.001 - 500.000	4,4
Oltre 500.000	3,6
M. R.	28,3
Totale	100,0
Val. ass.	113

XLVI
Sezione 8

RISPARMIO DELLA FAMIGLIA

RISP. DOMANDA 35

Con quanto ha guadagnato negli ultimi 12 mesi e' riuscito a vivere o si e' indebitato?

	%
E' RIUSCITO A VIVERE	76,6
SI E' INDEBITATO	23,4
<hr/>	
Totale	100,0
Val. ass.	2.822

Se e' riuscito a vivere:

RISP. DOMANDA 35a

Come preferisce impiegare il suo risparmio?

IMPIEGHI	%	AMMONTARE MEDIO DEGLI IMPIEGHI (*)
Ho fatto prestiti ad amici che ne avevano bisogno	0,9	-
Preferisco tenere del risparmio con me senza metterlo in Banca	8,5	-
Ho acquistato Titoli di Stato:		
Buoni del Tesoro	2,0	-
Altri	0,2	-
Obbligazioni:		
Di Enti pubblici	0,6	-
Di privati	0,3	-
Buoni postali fruttiferi	5,4	-
Quote azionarie (Cofina)	0,1	-
Azioni	1,2	620.000
Investimenti nella propria azienda	3,8	560.000
Polizze di assicurazione sulla vita	0,8	77.000
Altre	-	-
Non ho risparmiato	76,2	-
Totale	100,0	-
Val. ass.	2.209(**)	-

(*) Confrontare testo relazione

(**) Alcuni intervistati hanno dato più di una risposta.

RISP. DOMANDA 36

La sua famiglia conserva abitualmente in casa una certa somma di danaro (esclusa la somma necessaria per le spese correnti)?

	%
SI	39,5
NO	60,5
Totale	100,0
Val. ass.	2.822

Se "SI":

RISP. DOMANDA 36a

Quanto?

L I R E	%
Fino a 10.000	21,4
da 10.001 a 20.000	24,4
da 20.001 a 50.000	27,8
da 50.001 a 80.000	9,0
da 80.001 a 100.000	7,6
da 100.001 a 150.000	3,2
da 150.001 a 200.000	2,7
Oltre 200.000	2,5
M. R.	1,4
Totale	100,0
Val. ass.	1.115

RISP. DOMANDA 37

Pensa che nel prossimo periodo di tre mesi guadagnera' di piu'?

	%
SI	18,1
NO	81,9
Totale	100,0
Val. ass.	2.822

Se "SI":

RISP. DOMANDA 37a

Come impieghera' l'aumento di reddito?

IMPIEGHI	%
Per investimenti o risparmio	24,3
Viaggi e divertimenti (ferie)	5,0
Miglioramento arredamento della casa	17,7
Abbigliamento	5,7
Miglioramento condizioni familiari (vitto)	17,8
Acquisto di beni durevoli (TV, radio, etc.)	6,7
Estinzione di debiti	18,0
Altre	3,6
M. B.	1,2
Totale	100,0
Val. ass.	652 (*)

(*) Alcuni intervistati hanno dato piu' di una risposta.

